

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n.28 concernente "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n.2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 recante "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n.645/Area I/S.G. del 30 novembre 2017, con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Avv. Salvatore Cordaro Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana";
- VISTE** le leggi regionali 15 maggio 1991, n.24 e 1 marzo 1995, n.19 entrambe recanti "Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 9 dicembre 1980, n.127, in ordine ai giacimenti di materiali di cava";
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n.146, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica"; modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n.6 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" con il quale tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n.137" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni (*nel seguito* D. Lgs.152/2006), recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte seconda riguardante "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)";
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114" che ha introdotto al D. Lgs. 152/2006 l'art. 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (*nel seguito* P.A.U.R.);
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 che individua questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Autorità competente per la materia ambientale;

VISTO	Il decreto legislativo 06 settembre 2011 recante “ Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;
VISTA	la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
VISTA	la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1 comma 6, della legge regionale 09 gennaio 2013 n. 3;
VISTO	l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11 marzo 2015 e s.m.i.;
VISTA	la nota protocollo n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (<i>nel seguito</i> D.R.A.) ha impartito le disposizioni operative in attuazione della succitata Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015;
VISTA	la legge regionale 7 maggio 2015, n.9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. legge di stabilità regionale" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
VISTA	la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti ambientali”;
VISTA	la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
VISTO	Il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
VISTO	il D.A. 17 maggio 2016 n.207/GAB di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (<i>nel seguito</i> C.T.S.), applicativo dell’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, così come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
VISTA	la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio dei titoli abilitativi o autorizzativi”;
VISTA	la nota prot. n. 23797 del 9 aprile 2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le “Prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)”;
VISTA	la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
VISTO	il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 recante l’emanazione del “Regolamento di attuazione del Titolo II della sopra richiamata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii.”, nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016, n.3”;
VISTA	la Delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del DRA, anche la competenza del P.A.U.R. di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006;
VISTO	il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti”;
VISTI	i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati <i>in primis</i> dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 19/GAB del 29/01/2021;
VISTO	il D.D.G. n.704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
VISTO	il D.D.G. n.731 del 2 settembre 2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
VISTO	il D.A. n.57/GAB del 28 febbraio 2020, che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n.9, come modificato dall’art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
VISTO	il D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, finalizzato all’espletamento della

Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;

- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 14 giugno 2020, n.256 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il Decreto Interassessoriale n. 234/GAB del 18 agosto 2020, con il quale, in attuazione alla delibera di Giunta n. 128 del 25 marzo 2019, è stato chiarito che la struttura regionale competente a presiedere le attività inerenti il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, è questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ed è stato altresì definito l'iter procedurale da adottarsi;
- VISTA** l'istanza, acquisita al protocollo DRA al n.77729 del 18 dicembre 2018 con la quale il sig. Carlo Garofalo nella qualità di Amministratore Unico della Società Ecoinerti s.r.l. (P.I. 01371080894 - PEC ecoinerti@lamiapec.it), con sede legale in Via S.P. Pachino-Ispica Km.1 nel territorio comunale di Pachino (SR), ha avanzato richiesta tesa all'perimento della procedura di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di apertura di cava di calcare denominata Camporeale-Ecoinerti sita in C.da Camporeale nel Comune di Pachino*";
- VISTA** la nota acquisita al protocollo DRA al n.42775 del 19 giugno 2019 con la quale, ad integrazione della nota protocollo DRA n.77729 del 18 dicembre 2018, la Società Ecoinerti s.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione cartacea e su supporto informatico:
- Relazione tecnica
 - Studio Geologico
 - Studio preliminare ambientale di verifica di assoggettabilità a VIA
 - Relazione sul piano di recupero Ambientale del sito di cava
 - Relazione sulla stabilità dei fronti di cava nello stato finale di progetto
 - Documentazione fotografica
 - Corografia a 25.000
 - Corografia a 10.000
 - Planimetria catastale
 - Planimetria stato attuale
 - Planimetria stato intermedio
 - Planimetria stato finale
 - Planimetria recupero ambientale
 - Sezioni A1- A12
 - Sezioni B1-B6
 - Planimetria geomineraria
 - Computo volumi
 - Dichiarazione verifica assoggettabilità del progetto;
 - Dichiarazione valutazione progetto e determinazione oneri;
 - Lettera di affidamento incarico;
 - Copia quietanza oneri istruttori di cui all'Art.91 della L.R.9/2015
- VISTA** la nota protocollo n.46424 del 02 luglio 2019 con la quale il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato, in considerazione che la cava in oggetto risulta limitrofa ai siti Natura 2000 SIC ITA 090004 "*Pantano Morghella*" e ZPS ITA 090029 "*Pantani della Sicilia sud-orientali Morghella, di Marzamemi, di P. Pileri e Vendicari*" e che per la coltivazione della cava non è stata mai effettuata una valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. né una Valutazione di Incidenza, ha chiesto alla Società di riformulare l'istanza e di attivare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensiva di Valutazione di incidenza ai sensi dell'Art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. con l'attivazione della procedura di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del sopracitato decreto ambientale e di integrare ed adeguare la documentazione progettuale;
- VISTA** l'istanza, acquisita al protocollo DRA al n. 57391 del 22 agosto 2019 con la quale l'Amministratore Unico della Società Ecoinerti s.r.l. ha avanzato richiesta tesa all'perimento della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva di Valutazione di incidenza ai sensi dell'Art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. con attuazione del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del Decreto Legislativo 152/2006 come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo n.104/2017 per il "*Progetto di apertura di cava di calcare denominata Camporeale-Ecoinerti sita in C.da Camporeale nel Comune di Pachino*" allegando, ad integrazione della documentazione di cui

all'istanza protocollo DRA al n.42775 del 19 giugno 2019 i seguenti elaborati:

- Studio di impatto ambientale
- Sintesi non tecnica
- Studio di incidenza ambientale
- Dichiarazione professionista in merito alla conformità degli studi ambientali;
- Copia quietanza somma integrativa oneri istruttori di cui all'Art.91 della L.R.9/2015

- VISTA** la nota protocollo DRA n.60567 dell'11 settembre 2019 con la quale il Servizio 1 – DRA di questo Assessorato ha richiesto l'avviso al pubblico di cui all'art.24 comma 2 e l'elenco degli enti coinvolti nel procedimento e la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle norme di settore per consentire l'istruttoria tecnico-amministrativa al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese e concessioni, pareri e nulla osta come previsto dal comma 1 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo DRA al n.62607 del 20 settembre 2019 con la quale la Società Ecoinerti s.r.l. ha trasmesso l'avviso al pubblico di cui all'art.24 comma 2, l'elenco degli enti coinvolti nel procedimento e la relazione paesaggistica semplificata al fine del rilascio del parere di competenza da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 14 giugno 2019 e 29 luglio 2019 e allegata alle note protocollo. N.42775 del 19 giugno 19 e n.57391 del 22 agosto 2019;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt.23 e s.s. del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- VISTA** la nota protocollo n.71075 del 29 ottobre 2019 con la quale il Servizio 1 – DRA di questo Assessorato verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato al proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate la procedibilità e l'avvenuta pubblicazione in pari data, sul Portale Ambientale SI-VVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>) e successivamente sul nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) degli elaborati progettuali, dello Studio di Impatto Ambientale e della sintesi non tecnica (classifica SR014 Cave1 – Cod. Procedura 166);
- VISTA** la nota protocollo n.71292 del 30 ottobre 2019 con la quale il Servizio 1 – DRA ha trasmesso alla C.T.S. la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n.79567 del 05 dicembre 2019 con la quale il Servizio 1 - DRA ha comunicato che non essendo pervenute, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., richieste di integrazione da parte degli Enti in indirizzo alla documentazione presentata dal proponente, si è provveduto ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla pubblicazione in data 05 dicembre 2019 sul Portale Ambientale SI- VVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>), sul nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto e richiesto all'amministrazione comunale interessata di darne comunicazione nell'albo pretorio informatico;
- VISTA** la nota protocollo n.47823 del 17 dicembre 2019 acquisita al protocollo DRA al n.83305 del 23 dicembre 2019 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha espresso parere positivo condizionato all'attuazione di alcune prescrizioni e approfondimenti;
- VISTA** la nota protocollo n.1310 del 15 gennaio 2020 (protocollo DRA n.2361 del 15 gennaio 2020) con la quale il Comune di Pachino, in riferimento alla nota prot. n.79567/2019 del Servizio 1 DRA, ha comunicato di avere pubblicato l'avviso predisposto dalla Società proponente presso il proprio Albo Pretorio dal 09 dicembre 2019 al 08 gennaio 2020, e nessuna osservazione e/o opposizione è pervenuta;
- VISTA** la nota della Società Ecoinerti s.r.l. acquisita al protocollo DRA al n.3190 del 20 gennaio 2020 con la quale ha presentato le controdeduzioni alle osservazioni del Libero Consorzio Comunale di Siracusa di cui alla parere prot. n.47823 del 17 dicembre 2019;
- VISTA** la nota protocollo n.09582 del 28 febbraio 2020 (prot. DRA n.12753 del 02 marzo 2020) con la quale il Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell'Energia ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rinnovo dell'autorizzazione della cava di calcare della Società Ecoinerti s.r.l. ;
- VISTA** la nota protocollo n.14344 del 06 marzo 2020 con la quale il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato ha comunicato di avere pubblicato il parere reso dal Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell'Energia sul nuovo Portale Ambientale;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio n.23 della C.T.S. approvato durante la seduta del 29 aprile 2020 e

- trasnesso al Servizio 1 – DRA con nota protocollo n.23554 del 04 maggio 2020;
- VISTA** la nota protocollo n.17906 del 21 maggio 2020 (prot. DRA n.27722 del 21 maggio 2020) con la quale il Dirigente del Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania ha designato come rappresentante del Distretto Minerario di Catania per il procedimento di P.A.U.R., il Geom. Giovanni Tamburini, Funzionario che ha in carico la relativa istruttoria;
- VISTA** la nota pec del 29 maggio 2020 (protocollo DRA n.29697 del 29 maggio 2020) con la quale il Dipartimento Regionale Aziende Foreste Demaniali in qualità di Ente Gestore del Sito Rete Natura 2000 in cui ricade la cava di calcare, nel comunicare che agli atti della scrivente Struttura non vi è alcun atto progettuale con relativa ubicazione della cava, ha richiesto al Servizio 1 - DRA e alla Società Ecoinerti la trasmissione della documentazione progettuale al fine di poter procedere con l'istruttoria;
- VISTA** la nota protocollo n.30127 del 03 giugno 2020 con la quale il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato, in riscontro alla pec del 29 maggio 2020 del Dipartimento Regionale Aziende Foreste Demaniali, ha comunicato che tutta la documentazione amministrativa e tecnica è pubblicata ed è consultabile sul nuovo Portale Ambientale;
- VISTA** la nota protocollo n.0046580 del 09 giugno 2020 (prot. DRA n.31665 del 09 giugno 2020) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, nella considerazione che il sito in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, ha comunicato che non emette parere per difetto di competenza;
- VISTO** la nota protocollo n.19091 del 09 giugno 2020 (prot. DRA n.31694 del 09 giugno 2020) con la quale il Serv.6 Distretto Minerario di Catania – Dip. Energia ha trasmesso il rapporto preliminare prot. n.19091 del 03 giugno 2020;
- VISTA** la nota protocollo n.19105 del 09 giugno 2020 acquisita al protocollo DRA al n.31697 del 09 giugno 2020 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha espresso parere favorevole condizionato all'ottemperanza da parte del proponente di tutte le osservazioni e prescrizioni della C.T.S. che si condividono, ritenendo inoltre necessario "realizzare e mantenere una barriera verde naturale di specie autoctone, già durante la conduzione della cava, quale misura di mitigazione ambientale, specialmente lungo il lato prospiciente il sito di importanza
- VISTO** il verbale della *prima* Conferenza di Servizi, indetta con nota protocollo n.25839 del 13 maggio 2020 e svoltasi in data 12 giugno 2020 in via telematica e in modalità audio/video tramite skype, e notificato con nota protocollo n.33050 del 15 giugno 2020;
- VISTE** le note protocollo DRA n.35105 del 23 giugno 2020 e n.41899 del 22 luglio 2020 con la quale la Società Ecoinerti s.r.l. ha trasmesso le controdeduzioni e le integrazioni effettuate a seguito della Conferenza di Servizi del 12 giugno 2020:
- All.A – Particolare parcheggio mezzi
 - All.B – Elaborato di dettaglio punto 7 Zona A
 - All.C – Elaborato di dettaglio punto 7 Zona B
 - All.D – Planimetrie uffici
 - All.E – Relazione e schema pozzo drenante
 - Mappa catastale aggiornata
 - Visura catastale
 - Planimetria intermedia recupero ambientale
- VISTA** la nota del Servizio I – DRA prot. n.35523 del 24 giugno 2020 e prot. n.42434 del 24 luglio 2020 con cui vengono trasmesse alla C.T.S. le controdeduzioni con osservazioni e integrazioni documentali, prodotte dalla società proponente in riscontro alle criticità formulate nel PII n.23 del 29/04/2020 e nel corso della I Conferenza di Servizi tenutasi in data 12.06.2020 trasmesse con note acquisite al prot. DRA ai nn.35105 del 23 giugno 2020 e 41899 del 22 luglio 2020;
- VISTA** l'attestazione di compatibilità urbanistica rilasciata dal Comune di Pachino, Settore IV-Servizio Urbanistica-LL.PP., protocollo n.13257 del 29 giugno 2020 (prot. DRA n.36234 del 29 giugno 2020) che attesta la compatibilità urbanistica della particella n.2961 del Fg. II per la parte ricadente al di fuori del sito di interesse archeologico vincolato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa;
- VISTO** il Decreto dell'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania del 30 luglio 2020 n.976/2020 trasmesso, con nota protocollo n.25948 del 30 luglio 2020 (protocollo DRA n.44800 del 04.08.2020), con il quale viene concessa la Proroga Efficacia dell'Autorizzazione (PEA) n.17/04 rilasciata il 21 luglio 2004 fino al 18 luglio 2021;
- VISTA** la nota prot. n. 7740 del 6 agosto 2020 (prot. DRA n. 54437 del 18 settembre 2020) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha attestato la non sussistenza di vincoli paesaggistici dei lavori della cava, ai sensi del D. Lgs 42/2004 e pertanto dichiara la non competenza all'istruttoria;
- ACQUISITO** con nota protocollo ARTA n.50354 dello 01 settembre 2020, il Parere Istruttorio Conclusivo

n.268/2020 approvato nella seduta del 31 agosto 2020 dalla C.T.S., in cui si esprime *parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale* a condizione che si ottemperino le condizioni ambientali riportate nel citato parere;

- VISTO** il proprio D.A. n. 239 del 10 settembre 2020 con cui si è dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di rinnovo autorizzazione cava di calcare denominata "Camporeale-Ecoinerti" sita in C.da Camporeale nel comune di Pachino (SR) alle condizioni (n. 7) riportate;
- VISTA** la nota prot n.31186 del 22 settembre 2020 (prot DRA n.55056 del 22 settembre 2020) con cui il Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania ha richiesto i pareri di competenza del Comune di Pachino e della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa;;
- VISTA** la nota prot n.41219 del 07 dicembre 2020 (prot DRA n.72368 del 7 dicembre 2020) con cui il Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania rileva, tra l'altro, che l'esercente non ha ancora ottemperato ai pagamenti dei canoni minerari dovuti;
- VISTA** la nota prot. n.26590 del 9 dicembre 2020 (prot. DRA n.73124 del 11 dicembre 2020) con cui il Responsabile del Settore V del Comune di Pachino ha approvato "*il progetto di massima e di fattibilità delle opere di recupero ambientale della zona interessata alle condizioni già riportate nel D.A. n.239 del 10 settembre 2020 regionale e fatte salve le determinazioni della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa per la parte ricadente nel sito di interesse archeologico, così come individuato nel Piano Paesaggistico degli ambiti 14 e 17 approvato con D.A. n. 98/2012*";
- VISTA** la nota del 9 dicembre 2020 (prot. DRA n.73158 dell'11 dicembre 2020) con la quale la Società ha trasmesso un verbale di misurazione del livello freatico all'interno della cava di calcare che ha escluso la presenza di una falda entro i 5,00 m dal p.c.;
- VISTA** la nota prot. n. 41938 dell'11 dicembre 2020 (prot. DRA n. 73336 dell'11 dicembre 2020) del Serv. IX Servizio Geologico e Geofisico - Dipartimento dell'Energia in cui si legge che in considerazione dei dati trasmessi dalla Società "*...ritenuto che, nonostante la breve durata dell'osservazione del livello piezometrico ed in considerazione del fatto che la misurazione è stata effettuata nel periodo autunnale-invernale di elevata piovosità, la lettura possa ritenersi rappresentativa del livello piezometrico al di sotto dell'area di cava ... pertanto si ritiene di non tenere conto della Condizione Ambientale n.4 del DA n.239 del 10.09.2020*";
- VISTA** la pec acquisita al prot. DRA al n.73442 del 14 dicembre 2020 con la quale la Società Ecoinerti s.r.l. ha trasmesso il patto di integrità;
- VISTA** la pec acquisita al prot. DRA al n.73503 del 14 dicembre 2020 con la quale Società Ecoinerti s.r.l. ha trasmesso atto notorio con impegno pagamento canoni produzione;
- VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva convocata con nota prot. n. 71275 del 2 dicembre 2020 e tenutasi in data 14 dicembre 2020 i cui lavori sono stati sospesi per le motivazioni riportate di cui alla notifica prot. n.74596 del 17 dicembre 2020;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA al n.150 del 04 gennaio 2021 con la quale la Società Ecoinerti s.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta in sede della Conferenza di Servizi del 14 dicembre 2020;
- VISTA** la nota prot. n.234 del 07 gennaio 2021 (prot DRA n. 498 del 07 gennaio 2021) con cui il Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania ha comunicato che, per quanto attiene l'approvazione del piano di rientro proposto non rientrando nelle competenze del Distretto Minerario di Catania, si sottoporrà lo stesso alla valutazione del Dirigente Generale del Dipartimento Energia;
- ACQUISITO** Il D.R.S. Rep. N. 10/21 (erroneamente datato 22 ottobre 2021) (reg.n.02CT_AUT/21), con il quale il Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania - Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi dell'art.22 della L.R. 127/80, alla Società ECOINERTI S.r.l.- (P.IVA 01371080894 - numero REA 119449), con sede legale a Pachino (SR), in via S. P. Pachino - Ispica Km. 1, rappresentata dall'amministratore unico sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10.06.1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, il rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'esercizio della cava di calcare N. 50/Apl sita in c.da Camporeale, denominata convenzionalmente "Camporeale - Ecoinerti" - SR 032 - sita nel Comune di Pachino (SR) trasmesso con nota prot. 2317 del 22 gennaio 2021 e acquisito al protocollo DRA al n. 3924 del 25 gennaio 2021;
- RICHIAMATO** il verbale di ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva (Allegato A)*, tenutasi in data 25 gennaio 2021, di cui alla notifica prot.n. 4544 del 26 gennaio 2021 del Servizio 1 DRA di questo Dipartimento, nel corso della quale si è preso atto che sono state acquisite le posizioni *unitarie, favorevoli e definitive* espresse dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti competenti e sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera ovvero:
- attestato di non incompatibilità del progetto con lo strumento urbanistico ai sensi dell'art.2 della L.R. n.22/82 e parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale fatti

salve le determinazioni della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa per la parte ricadente nel sito di interesse archeologico, così come individuato nel Piano Paesaggistico degli ambiti 14 e 17 approvato con D.A. e Identità Siciliana n. 98/2012 (nota protocollo prot. n. 26590 del 9 dicembre 2020) del Comune di Pachino;

- D.A. n. 239 del 10 settembre 2020 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente con cui si è dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.
- D.R.S. Rep. N. 10/21 del 22 ottobre 2021 (inteso 22 gennaio 2021 come sopra dichiarato dal rappresentante del Serv.6 - Distretto Minerario in sede di Conferenza) (reg.n.02CT_AUT/21), con il quale il Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania - Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi dell'art.22 della L.R. 127/80, alla Società ECOINERTI S.r.l.- (P.IVA 01371080894 - numero REA 119449), con sede legale a Pachino (SR), in via S. P. Pachino - Ispica Km. 1, rappresentata dall'amministratore unico sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10.06.1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, il rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'esercizio della cava di calcare N. 50/Apl sita in c.da Camporeale, denominata convenzionalmente "Camporeale - Ecoinerti" - SR 032 - sita nel Comune di Pachino (SR);

ACQUISITO	il D.R.S. Rep. n.12/21 del 27 gennaio 2021 (reg.n.03CT_AUT/21) che costituisce Appendice all'autorizzazione n.02CT_AUT/21 trasmesso dal Dipartimento Regionale dell'Energia con nota protocollo n.2896 del 27 gennaio 2021 e acquisito in pari data al protocollo DRA al n. 4815;
VISTO	che sono stati ottemperati gli obblighi previsti dall'art.36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n.1, in materia di spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;
PRESO ATTO	che dal sito della Prefettura di Siracusa la Società Ecoinerti S.r.l., risulta iscritta nella "white list" fino alla data del 22.09.2021 come riportato nel D.R.S. Rep. N.10/21 del Dipartimento dell'Energia
VISTA	la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa pari a €. 180,76, con bollettino postale del 28.01.2021, prevista dalla circolare del Dipartimento Regionale delle Finanze e Credito n.3 del 30 dicembre 2003 e le dichiarazioni rese dal Proponente e dai tecnici redattori del progetto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, datate 28 gennaio 2021, con la quale si attesta, in adempimento al P.R.A.C. della Regione Siciliana, di "non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con dipendenti di codesto Assessorato" trasmessi con nota acquisita al protocollo DRA al n.5145 del 28 gennaio 2021;
VISTA	la nota prot.n.15980 del 13 maggio 2021 (prot. DRA n.30465 del 13 maggio 2021) del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania - Dipartimento Regionale dell'Energia che attesta la regolarizzazione della posizione contributiva in ordine ai canoni minerari;
RITENUTO	per quanto sopra di dovere rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle <i>posizioni unitarie, favorevoli e definitive espresse</i> , nella Conferenza di Servizi decisoria del 11 gennaio 2020, dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti competenti al rilascio dei provvedimenti autorizzativi/approvativi del Progetto in argomento;
FATTI SALVI	i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A termine delle	vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ad esito della Conferenza di Servizi *decisoria* del 20 gennaio 2021 (Allegato A al decreto), la "**determinazione conclusiva favorevole**" ai fini del rilascio del P.A.U.R. in ordine alla istanza acquisita al protocollo DRA al n.57391 del 22 agosto 2019 del sig. Carlo Garofalo nella qualità di Amministratore Unico della Società Ecoinerti s.r.l. (P.I. 01371080894), con sede legale in Via S.P. Pachino-Ispica Km.1 nel territorio comunale di Pachino (SR) per il "*Progetto di apertura di cava di calcare denominata Camporeale-Ecoinerti sita in C.da Camporeale nel Comune di Pachino*"

Articolo 2

Di rilasciare, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)**, per il progetto di cui al precedente art.1, comprendente i seguenti pareri e titoli abilitativi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **D.A. n. 239 del 10 settembre 2020** dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente con cui si è dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ai sensi

dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii (**Allegato B**);

- **D.R.S. Rep. N. 10/21 del 22 ottobre 2021** (inteso 22 gennaio 2021 come sopra dichiarato dal rappresentante del Serv.6 - Distretto Minerario) (reg.n.02CT_AUT/21), con il quale il Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania - Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi dell'art.22 della L.R. 127/80, alla Società ECOINERTI S.r.l.- (P.IVA 01371080894 - numero REA 119449), con sede legale a Pachino (SR), in via S.P.Pachino - Ispica Km.1, rappresentata dall'amministratore unico sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10.06.1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, il rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'esercizio della cava di calcare N. 50/Apl sita in c.da Camporeale, denominata convenzionalmente "Camporeale - Ecoinerti" - SR 032 - sita nel Comune di Pachino (SR (**Allegato C**);
- Il **D.R.S. Rep. n.12/21 del 27 gennaio 2021** (reg.n.03CT AUT/21) che costituisce Appendice all'autorizzazione n.02CT_AUT/21 trasmesso dal Dipartimento Regionale dell'Energia (**Allegato D**);
- attestato di non incompatibilità del progetto con lo strumento urbanistico ai sensi dell'art.2 della L.R. n.22/82 e parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale del **Comune di Pachino** (**Allegato E**);
- la nota prot. n. 7740 del 6 agosto 2020 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha attestato la non sussistenza di vincoli paesaggistici dei lavori della cava, ai sensi del D. Lgs 42/2004 e pertanto dichiara la non competenza all'istruttoria (**Allegato F**);

Articolo 3

L'efficacia e la durata di tutti i termini dei sopra citati titoli abilitativi decorrono dalla data di notifica a mezzo pec, al Proponente/Gestore ed alle Amministrazioni ed Enti competenti indicati dal proponente, del presente decreto.

Articolo 4

Ai sensi dell'art.27-bis, comma 9 del D.Lgs. n.152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi sopra citati, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle Amministrazioni competenti.

Articolo 5

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS – "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS", al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>. (Codice Procedura n.166) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, **27 MAG. 2021**



Il Assessore
On. *Salvatore Cordaro*



ASSESSORATO REGIONALE del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Conferenza di Servizi conclusiva

Ditta: Ecoinerti s.r.l.

In data 25 gennaio 2021 alle ore 11:10 si è aperta in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, la riunione per la prosecuzione dei lavori della Conferenza di Servizi Conclusiva tenutasi in data 14 dicembre 2020, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n.71275 del 2 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n.152/2006 e dell'art. 14quater della legge 241/90 e ss.mm.ii., per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come da ultimo modificato dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), integrata dalla Valutazione di Incidenza (VInCA) e tutti gli altri titoli abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza del 19 agosto 2019 (prot. DRA n. 57391 del 22 agosto 2019) e nota integrativa del 18 settembre 2019 (prot. DRA n. 62607 del 20 settembre 2019) presentata dalla Ditta Ecoinerti s.r.l. (P.I. 01371080894) per il progetto denominato "Rinnovo autorizzazione cava di calcare denominata "Camporeale - Ecoinerti " sita in C.da Camporeale nel Comune di Pachino (SR)".

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi, il Dott. Salvatore Di Martino, Dirigente Responsabile del Servizio 1, svolge le funzioni di segretario l'Arch. Polizzi, partecipa ai lavori la Dott. Incandela, entrambi Funzionari Direttivi del Servizio 1.

Risultano presenti in video collegamento:

- | | |
|----------------------|---|
| Giovanni Occhipinti | Tecnico della Società Ecoinerti s.r.l. |
| Carlo Garofalo | Legale rappresentante della Società Ecoinerti |
| Giovanni Tamburini | Funzionario del Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania |
| Antonella Incandela | Funzionario Direttivo del Servizio 1 - DRA |
| Antonino Polizzi | Funzionario Direttivo del Servizio 1 - DRA |
| Salvatore Di Martino | Dirigente Responsabile del Servizio 1 - DRA |
| Corrado Avarino | Dirigente Responsabile del Settore V del Comune di Pachino |

Risultano assenti:

- Libero Consorzio Comunale di Siracusa
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa
- Dipartimento Regionale Aziende Foreste Demaniali in qualità di Ente Gestore della R.N.O. "Oasi faunistica di Vendicari"
- Servizio 9 - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia
- Servizio 10 - Attività tecniche e risorse minerarie del Dipartimento Regionale dell'Energia
- Servizio 3 - Aree Naturali Protette
- ARPA Sicilia
- Autorità di Bacino
- Struttura Territoriale dell'Ambiente di Ragusa/Siracusa

Il Dott. Di Martino alle ore 11:15, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi,

comunicando che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio 1 ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne.

I presenti autorizzano il Dipartimento dell'Ambiente alla registrazione audio/video dei lavori dell'odierna Conferenza di Servizi.

Il codice identificativo del procedimento amministrativo è: **SRI4 Cave1** (codice procedura n. 166).

Premesso che i lavori dell'odierna Conferenza vengono svolti in via telematica, in ossequio alle direttive ministeriali relative al contenimento della diffusione del COVID-19, e secondo quanto previsto dall'art. 19 (Conferenza simultanea) della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, che, nella parte del primo periodo, dispone che *"la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data preventivamente comunicata ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, dove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti"*.

Secondo quanto previsto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., il termine di conclusione della Conferenza di Servizi è di 120 giorni (oggi 90) per le istanze presentate prima dei trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 11 settembre 2020, n. 120 e che la decisione di concedere tutti i titoli abilitativi è assunta sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25, comma 1, 3, 4, 5 e 6 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.. La determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce il Provvedimento Unico Regionale e comprende il provvedimento di V.I.A. integrato dalla Valutazione di Incidenza e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto recandone l'indicazione esplicita.

A norma dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente ha l'obbligo di concludere il procedimento amministrativo nei termini previsti dalla norma in materia ambientale *"qualora tali pareri non siano resi nei termini previsti, ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione"*.

A norma dell'art. 103 (sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella G.U.R.I. del 17 marzo 2020, n. 70 è stato disposto, tra l'altro, *"Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020 ..."* ed inoltre *"sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento"*.

A norma dell'art. 37 (termini nei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza) del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"*, pubblicato nella G. U. R. I. del 08 aprile 2020, n. 94, è stato disposto che, *"il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020"*.

Premesso quanto sopra esposto, il Presidente richiama i contenuti del verbale della conferenza di servizi del 14 dicembre 2020 notificato con nota protocollo n. 74596 del 17 dicembre 2020 con particolare riguardo ai pareri resi dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate e comunque competenti a rilasciare i necessari assentimenti per la prosecuzione dell'esercizio dell'impianto oggetto nella conferenza di servizi:

- nota protocollo n.09582 del 28 febbraio 2020 (prot. DRA n.12753 del 02.03.2020) con la quale il Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell'Energia ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rinnovo dell'autorizzazione della cava di calcare della Ditta Ecoinerti s.r.l. ;
- pec del 29 maggio 2020 (prot. DRA n. 29697 del 29 maggio 2020) con la quale il Dipartimento Regionale Aziende Foreste Demaniali in qualità di Ente Gestore del Sito Rete Natura 2000 in cui ricade la cava di calcare della Ditta Ecoinerti s.r.l., nel comunicare che agli atti della scrivente Struttura non vi è alcun atto progettuale con relativa ubicazione della cava, ha richiesto al Servizio 1 di questo Dipartimento e alla Ditta proponente la trasmissione della documentazione progettuale, al fine di poter procedere con l'istruttoria tecnica e partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi;
- nota prot. n. 46580 del 09 giugno 2020 (prot. DRA n. 31665 del 09 giugno 2020) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, nella considerazione che il sito in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923; ha comunicato che l'autorizzazione per il rinnovo della cava di che trattasi, non necessita dell'autorizzazione dello scrivente Ispettorato che, non emette parere per difetto di competenza;
- nota prot. n. 19801 del 09 giugno 2020 (prot. DRA n. 31694 del 09 giugno 2020) con la quale il Distretto Minerario di Catania, facendo seguito alla sopra citata nota prot. n. 17906 del 21 maggio 2020, ha trasmesso



minare prot. n. 19091 del 03 giugno 2020 redatto dal Funzionario istruttore Geom. Giovanni viene rappresentato, tra l'altro, "che non si sono riscontrati elementi ostativi al rilascio dell'orizzazione della cava di calcare, denominata "Camporeale - Ecoinerti" nel Comune di pertanto, l'istanza di che trattasi può essere esitata favorevolmente per quanto di competenza inerario di Catania, il quale dovrà acquisire la necessaria documentazione finale per propria istruttoria";

priva di protocollo e acquisita al prot. DRA n. 31697 del 09 giugno 2020 con la quale il zio Comunale di Siracusa ha espresso parere favorevole al rilascio del P.A.U.R., ottemperanza da parte del proponente di tutte le osservazioni e prescrizioni della CTS che si avendo inoltre "che sia da realizzare e mantenere una barriera verde naturale di specie irante la conduzione della cava, quale misura di mitigazione ambientale, specialmente lungo te il sito di importanza comunitaria (SIC ITA 090004 Pantano Morghella) e il potenziale co a sud dell'area";

57 del 29 giugno 2020 (prot. DRA n.36234 del 29 giugno 2020) con cui il Responsabile del Comune di Pachino ha rilasciato attestazione di compatibilità urbanistica per la parte al sito di interesse archeologico (PL 19b) vincolato dalla Soprintendenza BB.CC.AA.di

40 del 6 agosto 2020 (prot. DRA n. 54427 del 18 settembre 2020) con la quale la BB.CC.AA. di Siracusa ha attestato la non sussistenza di vincoli paesaggistici dei lavori si del D. Lgs 42/2004;

conclusivo n. 268 /2020, approvato nella seduta plenaria del 31 agosto 2020, con cui è stato favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "rinnovo cava di calcare inerti sita in C.da Camporeale nel comune di Pachino" alle condizioni ambientali ivi

10 settembre 2020 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente con cui si è dichiarato to positivo il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. ss.mm.ii. con giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97 l progetto di rinnovo autorizzazione cava di calcare denominata " Camporeale-Ecoinerti" oreale nel comune di Pachino (Sr) alle condizioni (n. 7) ivi riportate;

10 del 9 dicembre 2020 (prot. DRA n.73124 del 11 dicembre 2020) con cui il Responsabile el Comune di Pachino ha approvato "il progetto di massima e di fattibilità delle opere di tale della zona interessata alle condizioni già riportate nel D.A. n. 239 del 10/09/2020 alve le determinazioni della Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa per la parte ricadente esse archeologico, così come individuato nel Piano Paesaggistico degli ambiti 14 e 17 A. n. 98/2012";

del 07.12.2020 (prot DRA n.72368 del 7.12.2020) con cui il Servizio 6 del Distretto ania rileva, tra l'altro, che l'esercente non ha ancora ottemperato ai pagamenti dei canoni

re 2020 (prot. DRA n.73158 dell'11 dicembre 2020) con cui la ditta ha trasmesso un verbale il livello freatico all'interno della cava di calcare che ha escluso la presenza di una falda entro

18 dell'11 dicembre 2020 (prot. DRA n. 73336 dell'11 dicembre 2020) del Serv. IX Servizio fisico - Dipartimento dell'Energia in cui si legge che in considerazione dei dati trasmessi ritenuto che, nonostante la breve durata dell'osservazione del livello piezometrico ed in el fatto che la misurazione è stata effettuata nel periodo autunnale-invernale di elevata va possa ritenersi rappresentativa del livello piezometrico al di sotto dell'area di cava ... : di non tenere conto della Condizione ambientale n.4 del DA n.239 del 10.09.2020";

al prot. DRA al n.73442 del 14 dicembre 2020 la ditta ha trasmesso il patto di integrità;

al prot. DRA al n.73503 del 14 dicembre 2020 la ditta ha trasmesso atto notorio relativo al noni ;

ta al prot. DRA al n.150 del 04 gennaio 2021, la Società Ecoinerti ha trasmesso la richiesta in sede di Conferenza di Servizi tenutasi il 14.12.2020;

234 del 07 gennaio 2021 (prot DRA n. 498 del 07 gennaio 2021) con cui il Servizio 6 del io di Catania ha comunicato che, per quanto attiene l'approvazione del piano di rientro ntrando nelle competenze del Distretto Minerario di Catania, si sottoporrà lo stesso alla irigente Generale del Dipartimento Energia;

- con nota prot. n.2317 del 22 gennaio 2021 (prot DRA n.3924 del 25 gennaio 2021) il Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania ha trasmesso il **D.R.S. Rep. N. 10/21 del 22 Ottobre 2021** relativo all' *Autorizzazione rinnovo con modifiche plano-altimetriche ditta Ecoinerti s.r.l. Cava di calcare denominata "Camporeale - Ecoinerti" comune di Pachino (SR)*;

L'arch. Polizzi evidenzia un errore nella data di emissione del decreto rilasciato dal Distretto Minerario di Catania. Prende la parola il rappresentante del Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania che sottolinea che per mero errore la data del DRS è stata indicata come 22.10.2021 ma si intendeva 21.01.2021 e provvederà al più presto a rettificare e formalizzare la data del decreto. Per quanto riguarda il piano di rientro esso è stato sottoposto dai funzionari del Servizio 6 alla valutazione del Dirigente Generale del Dipartimento Energia ma che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna nota di risposta; il Sig. Tamburini fa presente che la Ditta, comunque, come già evidenziato nel decreto, ha sottoposto un piano di rientro rateizzato e una nota da parte della Unipol Sai di disponibilità a emettere polizza per la garanzia del debito come proposto della Ditta (nota della ditta del 30.12.2020).

Preso atto che sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, come di seguito riportati e comunque reperibili presso il Portale Valutazione Ambientale Regionale (<https://svi.regione.sicilia.it>) al codice di procedura n. 166, ovvero:

- attestato di non incompatibilità del progetto con lo strumento urbanistico ai sensi dell'art.2 della L.R. n.22/82 e parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale *fatti salve le determinazioni della Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa per la parte ricadente nel sito di interesse archeologico, così come individuato nel Piano Paesaggistico degli ambiti 14 e 17 approvato con D.A. e Identità Siciliana n. 98/2012* (nota protocollo prot. n. 26590 del 9 dicembre 2020) del Comune di Pachino;
- **D.A. n. 239 del 10 settembre 2020 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** con cui si è dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.
- **D.R.S. Rep. N. 10/21 del 22 ottobre 2021 (inteso 22 gennaio 2021 come sopra dichiarato dal rappresentante del Serv.6 - Distretto Minerario)** (reg.n.02CT_AUT/21), con il quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia** ha rilasciato, ai sensi dell'art.22 della L.R. 127/80, alla Società **ECOINERTI S.r.l.**- (P.IVA 01371080894 - numero REA 119449), con sede legale a Pachino (SR), in via S.P.Pachino - Ispica Km. 1, rappresentata dall'amministratore unico sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10.06.1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, il rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'esercizio della cava di calcare N. 50/Ap1 sita in c.da Camporeale, denominata convenzionalmente "Camporeale - Ecoinerti" - SR 032 - sita nel Comune di Pachino (SR);

Ritenuto acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Il Presidente, all'esito della conclusione della odierna seduta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 sulla base delle **posizioni favorevoli e unitarie** espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, conclude positivamente la Conferenza di Servizi relativa al procedimento per il progetto denominato **"Rinnovo autorizzazione cava di calcare denominata "Camporeale - Ecoinerti" sita in C.da Camporeale nel Comune di Pachino (SR)"** della Società Ecoinerti (P.I. 01371080894) la cui determinazione finale verrà adottata dall'Autorità Ambientale per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. solo dopo la formale valutazione del Piano di Rientro da parte del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Per quanto attiene la certificazione antimafia, di cui alla legge 159/2011, si prende atto che dal sito della Prefettura di Siracusa la Società Ecoinerti S.r.l., risulta iscritta nella "white list" fino alla data del 22.09.2021 come riportato nel D.R.S. Rep. N.10/21 del Dipartimento dell'Energia.

Infine, per quanto attiene alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, così come previsto dall'art. 36 della legge n. 1 del 22 febbraio 2019 (G.U.R.S. n. 9 del 26 febbraio 2019), si prende atto che tali dichiarazioni sono ricomprese nel D.A. n. 239 del 10 settembre 2020 e nel D.R.S. Rep. N. 10/21 del 22 Ottobre 2021 (inteso 22 gennaio 2021) del Dipartimento dell'Energia.

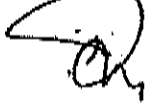
Ai fini del rilascio del decreto P.A.U.R. da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente si chiede altresì alla Società Ecoinerti copia dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal



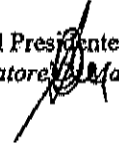
D.P.R. n. 641 del 26 ottobre 1972, nonché dichiarazione "di non avere rapporti di coniugio....." di cui al PATC 2018/2020 della Regione Siciliana da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000, che dovranno essere consegnate a questa Autorità Ambientale prima del rilascio del P.A.U.R..

Il Dott. Di Martino chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale sarà trasmesso via PEC a tutti i soggetti. Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore 12:10 non avendo nient'altro da discutere chiude il collegamento video.

Il Segretario
Antonino Polizzi



Il Presidente
Salvatore Di Martino



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n.28 concernente "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana " e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978, n.2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P.R. n.645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Avv. Salvatore Cordaro Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA la Legge Regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana";
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1991, n.24;
- VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA la Legge 22 aprile 1994 n.146, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";
- VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n.6 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" con il quale tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale;
- VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 (di seguito D. Lgs. 152/2006), recante "Norme in materia ambientale";
- VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2014, n.21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della L.R. 09.01.2013 n.3; l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015 e ss.mm.ii;
- VISTO la nota protocollo n.12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;
- VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n.68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.F.S.);
- VISTO** Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114*” che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 ;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n.12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ai sensi dell’art. 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016, n.3*”;
- VISTO** il D.A. n.295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti la Commissione Tecnica Specialistica per le Valutazioni Ambientali di Competenza Regionale in sostituzione dei componenti dimissionari e di quelli revocati con DD.AA. nn.93/GAB e 94/GAB dell’8 marzo 2019;
- VISTO** il D.A. n.318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n.414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina integrazione componenti della Commissione Tecnica Specialistica per le Valutazioni Ambientali
- VISTO** il D.D.G del Dip. Reg. dell’Ambiente n.704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- VISTO** il D.A. n.57/GAB del 28 febbraio 2020, che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n.9, come modificato dall’art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTO** il D.D.G del 26 marzo 2020, n.195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 12 maggio 2020 n.9 “*Legge di Stabilità regionale 2020-2022*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020 Parte I Suppl. Ord.;
- VISTA** la Legge Regionale 12 maggio 2020 n.10 “*Legge di Bilancio*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020 Parte I Suppl. Ord.;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 14 giugno 2020, n.256 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il Decreto Interassessoriale n.234/GAB del 18 agosto 2020, con il quale, in attuazione alla delibera di Giunta n.128 del 25 marzo 2019, è stato acclarato che la struttura regionale competente a presiedere le attività inerenti il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, è questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente ed è stato altresì definito l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti di competenza del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti e del Dipartimento regionale dell’Energia assoggettabili al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento

- Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) disciplinato dall'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** l'istanza, acquisita al protocollo DRA al n.77729 del 18.12.2019 con la quale il sig. Carlo Garofalo nella qualità di Amministratore Unico della Ditta Ecoinerti s.r.l. (P.I. 01371080894), con sede legale in Via S.P. Pachino-Ispica Km.1 nel territorio comunale di Pachino (SR), ha avanzato richiesta tesa all'esperimento della procedura di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di apertura di cava di calcare denominata Camporeale-Ecoinerti sita in C.da Camporeale nel Comune di Pachino*";
- VISTA** la nota acquisita al protocollo DRA al n.42775 del 19.6.19 con la quale, ad integrazione della nota protocollo DRA n.77729 del 18.12.2019, la Ditta Ecoinerti s.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione cartacea e su supporto informatico:
1. Relazione tecnica
 2. Studio Geologico
 3. Studio preliminare ambientale di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
 4. Relazione sul piano di recupero Ambientale del sito di cava
 5. Relazione sulla stabilità dei fronti di cava nello stato finale di progetto
 6. Documentazione fotografica
 7. Corografia a 25.000
 8. Corografia a 10.000
 9. Planimetria catastale
 10. Planimetria stato attuale
 11. Planimetria stato intermedio
 12. Planimetria stato finale
 13. Planimetria recupero ambientale
 14. Sezioni A1-A12
 15. Sezioni B1-B6
 16. Planimetria geomineraria
 17. Computo volumi
 18. Dichiarazione verifica assoggettabilità del progetto;
 19. Dichiarazione valutazione progetto e determinazione oneri;
 20. Lettera di affidamento incarico;
 21. Copia quietanza oneri istruttori di cui all'Art.91 della L.R.9/2015
- VISTA** la nota protocollo n.46424 del 02.07.2019 con la quale il Servizio I - DRA di questo Assessorato in considerazione che la cava in oggetto risulta limitrofa ai siti Natura 2000 SIC ITA 090004 "*Pantano Morghella*" e ZPS ITA 090029 "*Pantani della Sicilia sud-orientali Morghella, di Marzamemi, di P. Pileri e Vendicari*" e che per la coltivazione della cava non è stata mai effettuata una valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. né una Valutazione di Incidenza ha chiesto alla Ditta di riformulare l'istanza e di attivare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensiva di Valutazione di incidenza ai sensi dell'Art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. con l'attivazione della Procedura di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del sopracitato decreto ambientale e di integrare ed adeguare la documentazione progettuale;
- VISTA** l'istanza, acquisita al protocollo DRA al n.57391 del 22 agosto 2019 con la quale l'Amministratore Unico della Ditta Ecoinerti s.r.l. ha avanzato richiesta tesa all'esperimento della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva di Valutazione di incidenza ai sensi dell'Art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. con attuazione del provvedimento autorizzatorio unico (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27 bis del Decreto Legislativo 152/2006 come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo n.104/2017 per il "*Progetto di apertura di cava di calcare denominata Camporeale-Ecoinerti sita in C.da Camporeale nel Comune di Pachino*" allegando, ad integrazione della documentazione di cui all'istanza protocollo DRA al n.42775 del 19.6.19 i seguenti elaborati:
- Studio di impatto ambientale
 - Sintesi non tecnica
 - Studio di incidenza ambientale
 - Dichiarazione professionista in merito alla conformità degli studi ambientali;
 - Copia quietanza somma integrativa oneri istruttori di cui all'Art.91 della L.R.9/2015
- VISTA** la nota protocollo DRA n.60567 dell'11.09.2019 con la quale il Servizio I - DRA di questo Assessorato ha richiesto l'avviso al pubblico di cui all'art.24 comma 2 e l'elenco degli enti coinvolti nel procedimento e la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle norme di settore per consentire l'istruttoria tecnico-amministrativa al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese e concessioni, pareri e nulla osta come previsto dal comma 1 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e

ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota acquisita al protocollo DRA al n.62607 del 20.9.2019 con la quale la Ditta Ecoinerti s.r.l. ha trasmesso l'avviso al pubblico di cui all'art.24 comma 2, l'elenco degli enti coinvolti nel procedimento e la relazione paesaggistica semplificata al fine del rilascio del parere di competenza da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 14.06.2019 e 29.07.2019 e allegate alle note prott. n.42775 del 19.6.19 e n.57391 del 22 agosto 2019;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt.23 e s.s. del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- VISTA** la nota protocollo n.71075 del 29.10.2019 con la quale il Servizio I - DRA di questo Assessorato verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato al proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate la procedibilità e l'avvenuta pubblicazione in pari data, sul Portale Ambientale SI-VVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>) e successivamente sul nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) degli elaborati progettuali, dello Studio di Impatto Ambientale e della sintesi non tecnica (classifica SR014 Cavei - Cod. Procedura 166);
- VISTA** la nota protocollo n.71292 del 30.10.2019 con la quale il Servizio I - DRA di questo Assessorato ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n.79567 del 05.12.2019 con la quale il Servizio I di questo Dipartimento ha comunicato che non essendo pervenute, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., richieste di integrazione da parte degli Enti in indirizzo alla documentazione presentata dal proponente, si è provveduto ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla pubblicazione in data 05 dicembre 2019 sul Portale Ambientale SI- VVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>) e sul nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>), dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;
- VISTA** la nota protocollo n.47823 del 17.12.2019 acquisita al protocollo DRA al n.83305 del 23.12.2019 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha espresso parere positivo condizionato all'attuazione di alcune prescrizioni e approfondimenti;
- VISTA** la nota protocollo n.1310 del 15.01.2020 (protocollo DRA n.2361 del 15.01.2020) con la quale il Comune di Pachino, in riferimento alla nota prot. n.79567/2019 del Servizio I DRA, ha comunicato di avere pubblicato l'avviso predisposto dalla Ditta proponente presso il proprio Albo Pretorio dal 09 dicembre 2019 al 08 gennaio 2020, e nessuna osservazione e/o opposizione è pervenuta;
- VISTA** la nota della Ditta Ecoinerti s.r.l. acquisita al protocollo DRA al n.3190 del 20.01.2020 con la quale ha presentato le controdeduzioni alle osservazioni del Libero Consorzio Comunale di Siracusa di cui alla parere prot. n.47823 del 17 dicembre 2019;
- VISTA** la nota protocollo n.09582 del 28.02.2020 (prot. DRA n.12753 del 02.03.2020) con la quale il Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell'Energia ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rinnovo dell'autorizzazione della cava di calcare della Ditta Ecoinerti s.r.l.;
- VISTA** la nota protocollo n.14344 del 06.03.2020 con la quale il Servizio I - DRA di questo Assessorato ha comunicato di avere pubblicato il parere reso dal Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell'Energia sul nuovo Portale Ambientale;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio n.23 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale approvato durante la seduta del 29.04.2020 e trasmesso al Servizio I - DRA con nota protocollo n.23554 del 04.05.2020;
- VISTA** la nota protocollo n.17906 del 21.05.2020 (prot. DRA n.27722 del 21 maggio 2020) con la quale il Dirigente del Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania ha designato come rappresentante del Distretto Minerario di Catania per il procedimento di P.A.U.R., il Geom. Giovanni Tamburini, Funzionario che ha in carico la relativa istruttoria;
- VISTA** la nota pec del 29 maggio 2020 (protocollo DRA n.29697 del 29.05.2020) con la quale il Dipartimento Regionale Aziende Foreste Demaniali in qualità di Ente Gestore del Sito Rete Natura 2000 in cui ricade la cava di calcare, nel comunicare che agli atti della scrivente Struttura non vi è alcun atto progettuale con relativa ubicazione della cava, ha richiesto al Servizio I - DRA e alla Ditta Ecoinerti la trasmissione della documentazione progettuale al fine di poter procedere con

	l'istruttoria;
VISTA	la nota protocollo n.30127 del 03.06.2020 con la quale il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato, in riscontro alla pec del 29.05.2020 del Dipartimento Regionale Aziende Foreste Demaniali, ha comunicato che tutta la documentazione amministrativa e tecnica è pubblicata ed è consultabile sul nuovo Portale Ambientale;
VISTA	la nota protocollo n.0046580 del 09 giugno 2020 (prot. DRA n.31665 del 09 giugno 2020) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, nella considerazione che il sito in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, ha comunicato che non emette parere per difetto di competenza;
VISTO	la nota protocollo n.19801 del 09.06.2020 (prot. DRA n.31694 del 09.06.2020) con la quale il Serv.6 Distretto Minerario di Catania – Dip. Energia ha trasmesso il rapporto preliminare prot. n.19091 del 03 giugno 2020;
VISTA	la nota protocollo n.19105 del 09.06.2020 acquisita al protocollo DRA al n.31697 del 09 giugno 2020 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha espresso parere favorevole condizionato all'ottemperanza da parte del proponente di tutte le osservazioni e prescrizioni della CTS che si condividono, ritenendo inoltre necessario "realizzare e mantenere una barriera verde naturale di specie autoctone, già durante la conduzione della cava, quale misura di mitigazione ambientale, specialmente lungo il lato prospiciente il sito di importanza
VISTO	il verbale della prima Conferenza dei Servizi, indetta con nota protocollo n.25839 del 13.05.2020, svoltasi in data 12 giugno 2020 in via telematica e in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n.33050 del 15.06.2020;
VISTE	le note protocollo DRA n.35105 del 23.06.2020 e n.41899 del 22.7.2020 con la quale la Ditta Ecoinerti s.r.l. ha trasmesso le controdeduzioni e le integrazioni effettuate a seguito della Conferenza di Servizi del 12.06.2020: <ul style="list-style-type: none"> - All.A – Particolare parcheggio mezzi - All.B – Elaborato di dettaglio punto 7 Zona A - All.C – Elaborato di dettaglio punto 7 Zona B - All.D – Planimetrie uffici - All.E – Relazione e schema pozzo drenante - Mappa catastale aggiornata - Visura catastale - Planimetria intermedia recupero ambientale
VISTA	la nota del Servizio I prot. n.35523 del 24.06.2020 e prot. n.42434 del 24.07.2020 con cui vengono trasmesse alla C.T.S. le controdeduzioni con osservazioni e integrazioni documentali, prodotte dalla ditta Proponente in riscontro alle criticità formulate nel PII n.23 del 29/04/2020 e nel corso della 1ª Conferenza di Servizi tenutasi in data 12.06.2020 trasmesse con note acquisite al prot. DRA ai nn.35105 del 23.06.2020 e .41899 del 22.07.2020;
VISTA	l'attestazione di compatibilità urbanistica rilasciata dal Comune di Pachino, Settore IV-Servizio Urbanistica-LL.PP., protocollo n.13257 del 29.06.2020 (prot. DRA n.36234 del 29.6.2020) che attesta la compatibilità urbanistica della particella n.2961 del Fg. 11 per la parte ricadente al di fuori del sito di interesse archeologico vincolato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa;
VISTO	il Decreto dell'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania del 30.07.2020 n.976/2020 trasmesso con nota protocollo n.25948 (protocollo DRA n.44800 del 04.08.2020) con il quale viene concessa la Proroga Efficacia dell'Autorizzazione (PEA) n.17/04 rilasciata il 21.07.2004 fino al 18.07.2021;
ACQUISITO	con nota protocollo ARTA n.50354 dello 01.09.2020, il Parere Istruttorio Conclusivo n.268/2020 approvato nella seduta del 31 agosto 2020 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, in cui si esprime <i>parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale</i> a condizione che si ottemperino le condizioni ambientali riportate nel citato parere;
RITENUTO	di dovere dichiarare conclusa la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il "Progetto di rinnovo autorizzazione cava di calcare denominata "Camporeale - Ecoinerti " sita in C.da Camporeale nel Comune di Pachino (SR)" proposto dalla Ditta Ecoinerti s.r.l. (P.I. 01371080894) con sede legale in Via S.P. Pachino-Ispica Km.1 nel territorio comunale di Pachino (SR);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Acquisito il Parere Istruttorio Conclusivo n.268/2020 di cui alle premesse, si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il "Progetto di rinnovo autorizzazione cava di calcare denominata "Camporeale - Ecoinerti " sita in C.da Camporeale nel Comune di Pachino (SR)" proposto dalla Ditta Ecoinerti s.r.l. (P.I. 01371080894) con sede legale in Via S.P. Pachino-Ispica Km.1 nel territorio comunale di Pachino (SR) a condizione che siano messe in atto le seguenti condizioni:

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo e acque sotterranee
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Parere del Dipartimento Energia del 02.03.2020 prot. n.12753
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Assessorato all'Energia - Dipartimento Energia - Servizio Geologico e Geofisico

Condizione Ambientale n.2	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza dei BB.CC. di Siracusa
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Soprintendenza dei BB.CC. di Siracusa

Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti generali
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Parere del Libero Consorzio di Siracusa del 09.06.2020 prot. n.31697
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Libero Consorzio di Siracusa

Condizione Ambientale n.4	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Acque sotterranee
Oggetto della prescrizione	La quota finale dello scavo dovrà essere mantenuta ad almeno +5.00 metri dal livello della falda così come previsto dall'art. 19 delle NTA del vigente Piano Cave.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.5	
Macrofase	Ante operam - Operam - Post Operam
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale con relative modalità e frequenze, dovrà essere concordato con ARPA ed essere esteso alla fase <i>post-operam</i> con particolare riferimento alle acque sotterranee.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.6	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Il progetto di recupero non dovrà prevedere aratura andante ma singole buche di 1 mc dove collocare terreno vegetale ammendato e concimato provvedendo alla messa a dimora dell'elemento arboreo ulivo/carrubo. Dovrà essere previsto l'accantonamento in un vivaio temporaneo del materiale vegetale di particolare pregio naturalistico presente nelle aree di cava, da utilizzare nel ripristino vegetazionale sia sulle aree pianeggianti che sulle pareti subverticali oggetto di puntuali interventi di impianto. La pratica del trapianto in vivaio dovrà essere prevista per i seguenti generi botanici: <i>Arthrocnemum - Atriplex - Aeluropus - Allium - Athentia - Ammophila - Centaurea - Cressa - Crucianella - Euphorbia - Halopeplis - Helichrysum - Limonium - Medicago - Myrtus - Orchis - Romulea - Salicornia - Sarcopoterium - Seseli - Suaeda - Thymus</i> . Dovrà essere previsto un adeguato piano di monitoraggio su fauna e vegetazione fino ai 5 anni dall'ultimazione dei lavori di recupero. Dovranno essere previste e rispettate tutte le indicazioni dettate dalle NTA del Piano Cave per le cave a fossa.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.7	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato un progetto di mitigazione che preveda, oltre alla barriera prevista con ulivi e carrubbi, una fitta fascia vegetale lungo il perimetro esterno dell'attività estrattiva e in particolare in quello nel settore sud a confine con il Sito di Rete Natura 2000 e del fabbricato presente nel raggio di 100 metri. La fascia verde dovrà avere una estensione di almeno 5 mt, altezza minima 1.50 metri ed essere caratterizzata da specie autoctone arboree e arbustive (siepi). Il progetto dovrà essere accompagnato da un piano di manutenzione e monitoraggio e da un dettagliato cronoprogramma.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale n.268/2020 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale durante la seduta del 31 Agosto 2020.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006

n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal presente decreto ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento, all'ARPA e all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e in ottemperanza al D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195. L'Autorità Competente è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli enti interessati.

Articolo 5

Il progetto dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di efficacia del presente provvedimento conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art.29 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

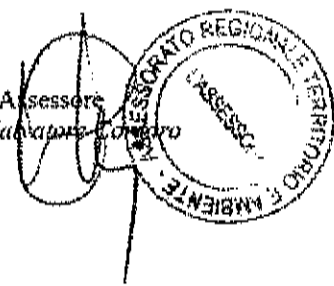
Articolo 9

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Aree Tematiche - VIA VAS - "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS", al link: <https://si-yvi.regione.sicilia.it> e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n.21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 10 SET. 2020

L'Assessore
On. Avv. Salvatore Longaro

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE" around the perimeter and "L'ASSESSORE" in the center. The signature is written in a cursive style.

D.R.S. Rep. N.10/21 del 22/10/2021
Serv.6 – Autorizzazione rinnovo con modifiche plano-altimetriche ditta Ecoinerti s.r.l.
Cava di calcare denominata “Camporeale - Ecoinerti” comune di Pachino (SR)

Cava n. 50/Apl
Reg. n. 02CT_AUT/21

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL’ENERGIA
DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA
L’INGEGNERE CAPO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n.10 del 30 Aprile 1991, "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*", introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTO il D.P. n. n.38 del 26 aprile 2012 "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e c ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'energia";
- VISTO il D.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 04/04/1956 n. 23 che detta Norme di Polizia Mineraria ed il Regolamento esecutivo approvato con D.P.R.S.15/07/1957, n. 7 e successive modifiche;
- VISTA la L.R. 09-12-1980,n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 152/06, come integrato e modificato dal D.Lgs 04/08;
- VISTA la L. R. 05.07.2004, n. 10;
- VISTO il D.P. 03.02.2016 con il quale sono stati approvati i "Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapedei di Pregio", pubblicati sulla G.U.R.S. n. 8, Parte I, del 19.02.2016;
- VISTA la L.R.S. 07.05.2015, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità regionale", pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 della G.U.R.S. del 15 maggio 2015, n. 20;
- VISTO l'art. 83 della L.R.S. n. 9 del 07.05.2015 che prevede "...è dovuto un canone di produzione che è commisurato alla superficie dell'area ed ai volumi autorizzati della cava ...";
- CONSIDERATO che per effetto dell'art. 32, comma 2, della L.R. 15/05/2013 il Dirigente responsabile del Servizio 6 del Dipartimento regionale dell'Energia" espleta le funzioni di Ingegnere Capo del Distretto minerario di Catania ai sensi della vigente normativa di settore;
- VISTO il D.P.R. n. 12 del 14.06.2016 (G.U.R.S. n. 28 Parte I del 01.07.2016), che ha rimodulato gli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49 comma 1) Legge Regione Siciliana 05.05.2015 n. 9;
- VISTO il D.D.G. n.188 del 05 marzo 2019 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha conferito all'ing. Nunziato La Spina l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021;
- VISTO D.P. 27 giugno 2019, n. 12 (G.U.R.S. n. 33 Parte I del 17 luglio 2019), che ha rimodulato gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

- VISTA la legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Legge di stabilità Regionale 2020-2022 (G.U.R.S. n. 28 Parte I del 14.05.2020);
- VISTO il D.P. Reg. n. 6279 del 21/12/2020, con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. Antonio Martini;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA l'autorizzazione n. **17/04** rilasciata il **21.07.2004** alla società **Ecoinerti s.r.l.** con sede legale in Strada Provinciale Pachino-Ispica Km. 1, (P.Iva e C.F. 01371080894), rappresentata dall'amministratore unico sig. Garofalo Salvatore nato a Pachino (SR) il 14 giugno 1954 – C.F. GRF SVF 54H14 G211S, per l'esercizio di una **cava di calcare** convenzionalmente denominata "**Camporeale - Ecoinerti**" sita nel **Comune di Pachino** (SR), scaduta il 20/07/2019, rilasciata per anni 15 (quindici), attività estrattiva da svolgere nelle particelle nn. 968 – 571 – 108 partim – 227 partim – 460 – 583 partim – 984 – 906 partim – 2124 (per la porzione che riguarda la particella 2125, inglobata nella particella 2124) – 2098 – 2127 partim – 470 partim – 577 – 578 partim – 581 partim – 582 partim – 584 – 2194 partim – 922 – 923 e 924 del foglio di mappa n. 11 del N.C.T. del Comune di Pachino (SR) ;
- VISTA l'autorizzazione n. **10/07** del **10/07/2007** appendice all'autorizzazione originaria n. 17/04 del 21/07/2004, con cui la società è stata autorizzata ad esercire la cava di calcare in c.da Camporeale, a particolari condizioni;
- VISTA la denuncia Reg. al N. 42/14 del 06/10/2014 di variazione dell'amministratore unico sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10/06/1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151;
- VISTA la determina reg. n. **78/15** protocollata al n. 42422 del **02/12/2015**, che costituisce Appendice all'autorizzazione n. 17/04 del 21/07/2004, con cui sono stati aggiornati i dati relativi all'area in disponibilità, di coltivazione, e i volumi di materiale sul posto;
- VISTA la determina reg. n. **01ICT_Aut./17** del **28/03/2017**, che costituisce Appendice all'autorizzazione n. 17/04 del 21/07/2004, con cui sono state apportate delle modifiche ai volumi di materiale calcareo da estrarre, e rispettiva superficie coltivabile delle singole zone "A"-"B" e "C";
- VISTA l'**istanza** del 01.12.2018 pervenuta al Distretto Minerario di Catania in data 05.12.2018, prot. n. 45390, formulata entro i termini previsti dalla L.R.S. n. 127/80, con cui la Società Ecoinerti S.r.l. chiede ai sensi dell'art. 22 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., il rinnovo dell'autorizzazione n. **17/04**;
- VISTA la nota registrata al protocollo di questo Distretto al n. 26105 il 19.06.2019, con cui la società istante ha trasmesso n. 2 copie cartacee del progetto;
- VISTO Decreto PEA Reg. al n. 19CT_AUT/19, con cui è stata **prorogata**, senza soluzione di continuità, fino al **19/07/2020**, la scadenza dell'**autorizzazione 17/04** rilasciata il 21.07.2004, in atto in testa alla Società Ecoinerti S.r.l., (P.IVA 01371080894 – numero REA 119449), con sede legale a Pachino (SR), in via S.P. Pachino – Ispica Km. 1, rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10/06/1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, relativa alla cava di **calcare** denominata "**Camporeale - Ecoinerti**", sita in territorio del Comune di **Pachino** (SR);
- VISTO Decreto PEA Reg. al n. 16/20CT_AUT/20, con cui è stata ulteriormente **prorogata**, senza soluzione di continuità, fino al **18/07/2021**, la scadenza dell'**autorizzazione 17/04** rilasciata il 21.07.2004
- VISTA la nota prot. n. 71075 del 29 ottobre 2019, con cui il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato al proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, l'avvenuta pubblicazione di avvio del procedimento, SR14 cavet Ditta Ecoinerti (cod. proc. 166), rinnovo cava di calcare "Camporeale – ECOINERTI" sita in c.da Camporeale del Comune di Pachino (SR), Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed attivazione procedura di provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota prot. n. 79567 del 05 dicembre 2019, con cui il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, ha comunicato che non essendo pervenute, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., richieste di integrazione da parte degli Enti in indirizzo alla documentazione presentata dal proponente, si è provveduto ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla pubblicazione in data 05 dicembre 2019 sul Portale Ambientale SI-VVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>) e sul nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera c) del medesimo decreto;
- VISTO la nota prot. n. 09582 del 28.02.2020, con cui il Servizio Geologico e Geofisico ha espresso parere favorevole, con prescrizioni;
- VISTA la convocazione della conferenza di servizi prot. n. 25839 del 13/05/2020 concernente la pratica in oggetto, con la quale il Dirigente del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", ha indetto la prima riunione della Conferenza di Servizi in modalità audio/video/tramite Skype, per il rilascio del Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale, ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata dalla Valutazione di Incidenza (VIncA) e tutti gli altri titoli abilitativi richiesti dalla ditta proponente, che si terrà in data 12/06/2020;

- VISTA la nota distrettuale n. 17906 del 21.05.2020, con cui il Dirigente del Servizio 6, ha dato incaricato al funzionario Giovanni Tamburini per seguire l'istruttoria e lo ha designato a partecipare alle riunioni della conferenza di Servizi PAUR in merito alle valutazioni di propria competenza, e a portare a termine l'istruttoria per il rilascio del titolo abilitativo che verrà esibito alla conferenza;
- VISTA la nota distrettuale n. 18500 del 27.05.2020, con cui il Dirigente del Servizio 6, ha chiesto all'incaricato dell'istruttoria di redigere il rapporto preliminare in ordine agli esiti dell'esame del progetto relativo alla cava "Camporeale – Ecoinerti";
- VISTO il rapporto preliminare protocollato al n. 19091 del 03.06.2020 di questo Ufficio;
- VISTA la nota distrettuale n. 19801 del 09.06.2020, con cui il Dirigente del Servizio 6, ha trasmesso il rapporto preliminare redatto dal geom. Tamburini Giovanni prot. n. 19091 del 06.03.2020;
- VISTA la nota assunta al protocollo n. 31697 dell'Assessorato TT.AA. in data 09.06.2020, con cui il Libero Consorzio di Siracusa, esprime parere favorevole al rilascio del PAUR, condizionato;
- VISTA la nota prot. n. 0046580 del 09.06.2020 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, con cui *accertato che, il sito in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/192*, non emette parere per difetto di competenza;
- VISTO il verbale prot. n. 33050 del 12.06.2020, redatto in prima riunione della Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali del Dipartimento dell'Ambiente, svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, nel corso della quale il Distretto Minerario di Catania, al fine dell'emissione dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 127/80 del progetto in esame, ha chiesto al richiedente di produrre la documentazione finale;
- VISTA la nota prot. n. 35523 del 24.06.2020, con cui il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientale", ha comunicato che la società istante ha trasmesso documentazione integrativa;
- VISTA la nota prot. n. 13259 del 29.06.2020, con cui il Comune di Pachino attesta la compatibilità urbanistica, riferendosi alla particella n. 2961 del Fg. 11, che come da progetto risulta essere in area in disponibilità e non interessata dall'attività estrattiva;
- VISTA la nota del 01.07.2020 introitata al protocollo di questo Ufficio al n. 22419 in pari data, con cui la ditta istante ha trasmesso la documentazione richiesta in sede di C.d.S. del 12.06.2020, allegando la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di affidamento incarico al professionista Ing. Giovanni Occhipinti; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del tecnico incaricato Giovanni Occhipinti che dichiara di aver percepito le spettanze correlate alla prestazione professionale; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con cui il sig. Garofalo Carlo amministratore della società Ecoinerti S.r.l., dichiara di non essere destinatario negli ultimi dieci anni di provvedimenti sanzionatori per l'esercizio di attività abusiva, né avuto poteri decisionali in società sanzionate per la stessa ragione; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con cui il sig. Garofalo Carlo amministratore della società Ecoinerti S.r.l., dichiara di impegnarsi a rispettare le condizioni del patto di integrità, e di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati della trattazione del procedimento di rinnovo con ampliamento della cava in argomento; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul conteggio dell'importo da garantire con la stipula della polizza fideiussoria a garanzia delle opere di recupero ambientale, conforme a quanto indicato nella tabella allegata al D.A. 23.02.1998; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui l'amministratore della società Ecoinerti S.r.l. dichiara che il progetto trasmesso al Distretto Minerario di Catania per il rinnovo con ampliamento della cava, è conforme a quello presentato all'A.R.T.A. di Palermo; dichiarazione dell'amministratore della società Ecoinerti S.r.l., di essere proprietaria di tutti i terreni su cui insiste il progetto di rinnovo della cava, di essere in possesso di un parco mezzi per la necessaria gestione dell'attività estrattiva, quindi possiede tutte le capacità tecniche ed economiche necessarie; dichiarazione di accesso ai luoghi, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., da parte dell'esercente proprietario dei terreni interessati dal progetto; marche da bollo per l'emissione del provvedimento e dei relativi allegati con dichiarazione di impegno a conservare i relativi bolli acquistati; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del tecnico incaricato Giovanni Occhipinti che l'area di cava in fase di rinnovo non è gravata da alcun vincolo di tutela ambientale-paesaggistica-naturalistica; patto di integrità richiesto con nota distrettuale 21616 il 24.06.2020 e sottoscritto dall'amministratore della società Ecoinerti S.r.l.; dichiarazione della società istante che i terreni della cava di calcare "Camporeale – Ecoinerti", sono di proprietà della stessa, allegando copia dei titoli relativi;
- VISTA la nota prot. n. 42434 del 24.07.2020, con cui il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientale", ha comunicato che la società istante ha trasmesso documentazione integrativa;
- VISTA la nota prot. n. 7740 del 06.08.2020, assunta al protocollo dell'Assessorato Territorio Ambiente con protocollo n. 54437 del 18.09.2020, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha attestato la non sussistenza vincoli paesaggistici nell'area dei lavori della cava, ai sensi del D.Lgs. 42/04, dichiarando la non competenza all'istruttoria;
- VISTO il parere Istruttorio conclusivo n. **268/2020** approvato nella seduta del 31 Agosto 2020 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, in cui si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale a condizione che si ottemperino le condizioni ambientali riportate nel citato parere;

- VISTO la nota prot. n. 53252 del 14.09.2020, con cui il Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'Assessorato TT.AA., ha notificato il D.A. n. 239/GAB del 10.09.2020, con il quale ha espresso giudizio positivo per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensivo di giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di rinnovo della cava di calcare denominata "Camporeale – Ecoinerti" sita in C.da Camporeale nel territorio del Comune di Pachino (SR), a condizione che siano messe in atto delle condizioni;
- VISTA la nota distrettuale n. 31186 del 22.09.2020, registrata al protocollo dell'Assessorato TT.AA. al n. 55056 del 22.09.2020, con cui si comunica il riscontro del D.A. n. 239/GAB del 10.09.2020 e la mancanza dei pareri ancora non pervenuti da parte del Comune di Pachino;
- VISTA la nota prot. 71275 del 02.12.2020, con cui il Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'Assessorato TT.AA., convoca gli Enti interessati dal progetto alla Conferenza di Servizi conclusiva;
- VISTA la nota distrettuale n. 41219 del 07.12.2020, assunta al protocollo dell'Assessorato Territorio e Ambiente al n. 72368 del 07.12.2020, con cui si dà riscontro alla Convocazione Conferenza di Servizi Conclusiva che si terrà il 14.12.2020, e si evidenziano alcune mancanze (parere e approvazione del Comune di Pachino (SR) del progetto di massima e fattibilità di recupero ambientale), e richiesta alla ditta esercente di documentazione integrativa;
- VISTA la nota protocollata presso l'Assessorato TT.AA. al n. 73124 del 11.12.2020, con cui viene acquisito il parere sul progetto di massima e studio di fattibilità da parte del Comune di Pachino (SR) avente prot. n. 26590 del 09.12.2020, e inserita la nota avente prot. n. 16216 del 30.07.2020 sempre del Comune di Pachino (SR) con cui attesta la compatibilità urbanistica di alcune particelle, per dimenticanza altre particelle dell'area di disponibilità non sono state riportate, in particolare la particella n. 227 del foglio di mappa n. 11 del N.C.T. di Pachino, facente parte dell'area di coltivazione della zona A;
- VISTA la nota prot. n. 71275 del 02.12.2020, con cui l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientale", ha trasmesso la Convocazione Conferenza di Servizi Conclusiva, da tenersi in modalità audio/video tramite Skype, in data 14/12/2020;
- VISTA la nota protocollata al n. 41839 del 11.12.2020 di questo Distretto, con cui la società istante ha risposto in merito alla condizione ambientale n. 4 del D.A. 239 del 10.09.2020;
- VISTA la nota distrettuale n. 41219 del 07.12.2020, protocollata dall'Assessorato TT.AA. al n. 72368 del 07.12.2020, con cui viene dato riscontro al D.A. n. 239/GAB del 19.02.2020 e si chiede alla società istante di produrre: dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria da parte di istituto bancario; proposta di piano di rientro a copertura dello stato debitorio con congruo acconto sull'ammontare del debito; disponibilità a stipulare polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia del credito, e di spostare la data conclusiva della Conferenza di Servizi in quanto il Distretto non è nelle condizioni di poter avviare l'iter conclusivo dell'autorizzazione di propria competenza;
- VISTA la nota prot. n. 41938 del 11.12.2020, con cui il Servizio Geologico e Geofisico in risposta alla richiesta della società ECOINERTI s.r.l. sopra richiamata con prot. n. 41839 di questo Ufficio, ha comunicato "di non tenere conto della Condizione Ambientale n. 4 del D.A. 239 del 10.09.2020", intesa come ottemperanza alla prescrizione della Condizione Ambientale n. 4 del D.A. 239 del 10.09.2020;
- VISTA la dichiarazione dell'amministratore della società Ecoinerti registrata al prot. N. 42062 del 14.12.2020 di questo ufficio, di impegno ad estinguere i canoni pregressi, non ancora versati, durante la vigenza della nuova autorizzazione di cava e comunque nel più breve tempo possibile;
- VISTA la nota prot. n. 074596 del 17.12.2020 con cui l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientale" ha trasmesso il Verbale Conferenza di Servizi conclusiva del 14.12.2020, e rinvia la ripresa dei lavori a giorno 25.01.2021;
- VISTA la nota del 22.12.2020, con cui la società istante ha prodotto referenze bancarie attestata dalla FIDEURAM ~ Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.a.;
- VISTA la nota del 28.12.2020 introitata al protocollo di questo ufficio al n. 43970 il 30.12.2020, con cui la società Ecoinerti S.r.l. ha prodotto copia dei versamenti relativi agli anni 2013 – 2018 e 2019;
- VISTA la nota della società Ecoinerti S.r.l. del 30.12.2020 registrata al protocollo dell'Assessorato TT.AA. al n. 150 del 04.01.2021, con cui ha trasmesso la documentazione richiesta in sede di Conferenza di Servizi tenutasi il 14.12.2020 allegando: referenze bancarie rilasciate da Banca Fideuram; Planimetria stato di fatto; Proposta di rateizzazione dei canoni pregressi per gli anni 2014-2015-2016 e 2017; disponibilità da parte dell'assicurazione Unipol Sai a rilasciare garanzia fidejussoria;
- VISTA la distrettuale n. 234 del 05.01.2021 registrata al protocollo dell'Assessorato TT.AA. al prot. n. 498 del 07.01.2021, con cui si comunica che, per quanto attiene l'approvazione del piano di rientro proposto non rientrando nelle competenze del Distretto Minerario di Catania, si sottoporrà lo stesso alla valutazione del Dirigente Generale del Dipartimento Energia;
- VISTO il rapporto reg. n. 02/2021 il 22.01.2021 redatto da funzionario di questo ufficio;
- VISTO che dal sito della Prefettura di Siracusa la società Ecoinerti S.r.l., risulta iscritta nella "white list" fino alla data del 22.09.2021;
- VISTI gli atti di questo Ufficio;

VISTO il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 23.05.2011, innanzi al Signor Ministro dell'Interno, dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dai Signori Prefetti dell'Isola e dal Presidente di Confindustria Sicilia;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "codice delle leggi antimafia";

VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dal sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10/06/1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, n.q. di amministratore unico della società ECOINERTI S.r.l.- (P.IVA 01371080894 – numero REA 119449), con sede legale a Pachino (SR), in via S.P. Pachino – Ispica Km. 1, si obbliga all'integrale rispetto del protocollo di legalità;

VISTA la ricevuta del versamento di Euro. 180,76 n. VCYL 0100 effettuato dal richiedente il 19/06/2020 a titolo di tassa Concessione Governativa Regionale (art.6 L.R.S. 24/8/93 n°24);

VISTA la polizza fideiussoria n. 176736824 stipulata con la Società UnipolSai Assicurazioni S.p.a., a garanzia delle opere di recupero ambientale, con decorrenza 08.09.2020 e scadenza il 08.09.2030;

CONSIDERATO che l'attività in parola ricade all'interno dell'area di **Area II livello SR05.II**, relativo alla Provincia di Siracusa, approvato con D.P.R.S. del 3 febbraio 2016, identificata con il n° **SR 032**;

VISTO il D.A. n.468 del 12.08.2015 che disciplina le modalità applicative e di controllo dei canoni la cui efficacia è stata sospesa con sentenza C.G.A. Palermo a seguito di ricorso al T.A.R.;

VISTA la notifica a questo Distretto da parte del Dipartimento dell'Energia – Servizio X – con nota prot. n.16780 del 09/05/2017 del parere dell'Avvocatura dello Stato di Palermo, parere n.168/2017, relativo ai canoni di produzione delle attività estrattive dei giacimenti minerari di cava;

VISTA la sentenza del T.A.R. di Palermo n. 1350 pubblicata il 16.05.2019 che respinge definitivamente il ricorso per l'annullamento del D.A. n. 468/15, che per l'effetto riassume piena efficacia;

ACCERTATA l'idoneità tecnica dell'esercente, come risulta dagli atti progettuali;

CONSIDERATO che, l'area per la quale viene richiesto il rinnovo dell'autorizzazione con le modifiche plano-altimetriche, ha caratteristiche progettuali sufficienti a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento;

CONSIDERATO che, dalla comparazione tra la produttività dichiarata dalla Società esercente, espressa in mc/anno, e la quantità del materiale in posto da estrarre pari a **367.032 mc.**, come risulta dal programma di utilizzazione del giacimento, l'autorizzazione può essere rilasciata **per la durata di anni 15** (anni quindici), in conformità alle previsioni progettuali della Società istante, avuto riguardo alla qualità del materiale da estrarre, alle modalità di coltivazione e all'attrezzatura occorrente per il distacco della roccia dal monte;

CONSIDERATO che sussistono, pertanto, tutte le precondizioni previste dalla Legge per concedere la richiesta autorizzazione al rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'esercizio dell'attività estrattiva;

RITENUTO di dovere comunque mantenere salva la condizione risolutiva, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 92 del D.lgs. 159/2011

DECRETA

Art.1

Si **autorizza**, ai sensi dell'art.22 della L.R. 127/80, per i motivi indicati in premessa costituente presupposto indispensabile, la società **ECOINERTI S.r.l.- (P.IVA 01371080894 – numero REA 119449)**, con sede legale a Pachino (SR), in via S.P. Pachino – Ispica Km. 1, rappresentata dall'amministratore unico sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10/06/1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, il **rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'esercizio della cava di calcare N. 50/Apl** sita in c.da Camporeale, denominata convenzionalmente **"Camporeale - Ecoinerti" - SR 032 - sita nel Comune di Pachino (SR)**, alle seguenti condizioni.

Art.2

Le particelle catastali direttamente interessate dal progetto di coltivazione di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava "Camporeale-Ecoinerti" sono le seguenti:

- **Zona A di cava:** 577-2966-227 (tutte partim) e la n. 584 del foglio di mappa n. 11 del N.C.T. di Pachino. **L'area di coltivazione** della zona A del progetto di cava si estende per circa **11.532 mq.**, all'interno dell'area rappresentata nell'allegata planimetria catastale, con linea di colore rosso (limite di coltivazione).

- **Zona B di cava:** particelle n. 108-968-984 (tutte partim) e 460 del foglio di mappa n. 11 del N.C.T. di Pachino. **L'area di coltivazione** della zona B del progetto di cava si estende per circa **25.681 mq.**, all'interno dell'area rappresentata nell'allegata planimetria catastale, con linea di colore rosso (limite di coltivazione).

Art. 3

La superficie in disponibilità alla Società esercente è molto più ampia di quella interessata dalla cava ed è catastalmente identificata dalle particelle n. 968-108-460-984-3147-3340-227-2961-922-2968-2963-2934-163-2962-2935-165-182-464-465-64-821-620-616-622-2965-618-626-66-2967-194-2194-2964-2966-584-577-984-571-475-461-481-476-459-458 del foglio di

mappa n. 11 del N.C.T. di Pachino.; Il volume di roccia calcarea che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **mc. 367.032**, come risultano dagli atti progettuali, l'autorizzazione è rilasciata **per la durata di anni 15** (anni quindici).

Art. 4

I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59. L'attività di escavazione deve iniziare nel termine di un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato. In caso di mancato inizio dell'attività estrattiva nel termine predetto, l'Ing. capo del Distretto minerario di Catania pronuncerà la decadenza della presente autorizzazione dandone avviso all'ARTA, Autorità Unica Ambientale, per i provvedimenti di conseguenza;

Art. 5

Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n. 624/96 e del D.Lgs n. 81/2008;

Art.6

In qualunque momento, potrà essere disposta la revoca, in autotutela, della presente autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti con il Patto di Integrità, ovvero dovessero intervenire pareri ostativi ivi compreso il parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

Art. 7

La cava deve essere esercita nel rispetto del relativo progetto allegato e approvato con la presente autorizzazione; lavori difformi dal progetto approvato saranno considerati come effettuati in violazione delle norme che disciplinano le attività estrattive di cava.

Art. 8

la Ditta titolare è tenuta inoltre a rispettare le seguenti condizioni:

- a) Deve impedire l'accesso nell'area di cava agli estranei non autorizzati con idonei sistemi;
- b) Deve far pervenire al Distretto Minerario il Documento di Sicurezza e Salute "D.S.S", previsto dall'art. 6 del D. L., 624/96 e designare il Direttore di Cava ai fini della sicurezza, entro la data di redazione della denuncia d'esercizio. Inoltre, restano salvi tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. 624/96, e delle eventuali successive direttive o precisazioni o modifiche che dovessero intervenire;
- c) Deve comunicare entro il mese di novembre di ogni anno il programma dei lavori previsto per l'anno successivo;
- d) Deve denunciare entro il mese di luglio di ogni anno (o con periodicità diversa ove dovesse essere successivamente disposta) il quantitativo di materiale estratto nel semestre precedente i dati statistici, le relazioni e le informazioni che verranno richieste dal Distretto Minerario;
- e) Deve inviare, entro il mese di Gennaio, i dati statistici richiesti, relativi all'anno precedente;
- f) Deve comunicare tempestivamente a quest'Ufficio, ogni eventuale variazione della sede sociale e del recapito postale;
- g) Deve assicurare idonea recinzione e mantenere i picchetti nel tempo;
- h) La produzione mensile deve essere comunicata entro il quinto giorno del mese successivo;
- i) La polizza fideiussoria la cui ultima rata in scadenza il 08.9.2030, dovrà essere rinnovata in tempo utile fino alla data di scadenza del presente provvedimento, nonché estesa per il periodo di tempo "post-autorizzazione" necessario ad effettuare il recupero ambientale. copia della polizza rinnovata deve essere trasmessa a tutti gli Enti competenti.

Art. 9

la Società titolare è tenuta inoltre a rispettare le prescrizioni e/o condizioni dettate dagli Enti deputati alla tutela dei vincoli insistenti nell'area: Assessorato Regionale TT. AA. contenute nel D.A. n. 239/GAB del 10.09.2020, e Servizio Geologico e Geofisico.

Art. 10

Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento, e con foto allegate.

Art. 11

La Direzione della cava deve essere affidata a persona munita di titolo professionale, secondo quanto previsto dall'art. 20 e 100 del Decreto Legislativo 624/96 e dovrà essere chiesto il parere preventivo per la nomina del direttore ai sensi dell'art. 13 della L.R. 127/80.

Art. 12

L'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania si riserva la facoltà di imporre in ogni momento modifiche al progetto di coltivazione approvato col presente provvedimento, ove ne ravvisi la necessità.

Art. 13

La Società esercente è tenuta al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di attività estrattive nel territorio della Regione Siciliana.

Art. 14

L'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania potrà pronunciare la decadenza della presente autorizzazione anche nei casi previsti dall'art. 26 e dall'art. 29 della L.R. n.127/80, nonché per la mancata osservanza degli adempimenti, delle condizioni e prescrizioni del presente provvedimento.

Art. 15

La presente autorizzazione potrà essere altresì revocata, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 127/80, qualora siano sopravvenuti pregiudizievoli fattori innovativi nella situazione generale o alterazioni di particolare estensione e gravità nella situazione ambientale, o per altre motivate esigenze e sopravvenienze.

Art. 16

La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Art. 17

La presente autorizzazione potrà essere revocata anche nei casi in cui venisse meno qualcuno dei requisiti soggettivi ed oggettivi posti a premessa e fondamento della stessa.

Art. 18

La presente autorizzazione consente l'esercizio dell'attività di cava al soggetto intestatario della medesima. Non costituisce atto di intermediazione, nel regime di coltivazione, l'affidamento ad imprese specializzate di servizi, legalmente costituite e registrate, di alcuni settori di attività connesse alla gestione della cava, se tale affidamento non incide sulla titolarità dell'esercizio né tende a ridurre o modificare gli oneri propri del titolare della autorizzazione.

Art.19

Il progetto della cava costituito dagli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Occhipinti Giovanni sotto elencati, muniti del visto di autorizzazione di questo Distretto, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

1. Stralcio I.G.M. - scala 1:25.000
2. Certificati catastali ed estratto di mappa
3. Planimetria catastale
4. Relazione tecnico-mineraria
5. Studio geologico
6. Relazione stabilità fronti di scavo
7. Documentazione fotografica
8. Computo volumi Relazione recupero ambientale
9. Corografia scala 1:25.000
10. Corografia scala 1:10.000
11. Planimetria Catastale 1:2.000
12. Planimetria dello stato attuale scala 1:1.000
13. Planimetria dello stato intermedio scala 1:1.000
14. Planimetria dello stato finale scala 1:1.000
15. Sezioni A1 fino alla A12, scala 1:1.000
16. Sezioni B1 fino alla B 6, scala 1:1.000
17. Planimetria di recupero ambientale e sezioni, scala 1:1.000

18. Planimetria geomineraria
19. Relazione sul recupero ambientale
20. Studio preliminare ambientale di verifica di assoggettabilità a VIA

Art. 20

L'esercente è tenuto annualmente al pagamento del canone per lo sfruttamento del giacimento con le modalità previste dall'art. 12 della L.R. 15/05/2013 n. 9, così come modificato dall'art. 83 della L.R. 07/05/2015 n. 9.

L'esercente è tenuto altresì a corrispondere i canoni residui per gli anni precedenti, anche qualora venissero rideterminati.

Art. 21

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Dipartimento regionale dell'Energia anche ai fini degli obblighi di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013, art. 23, comma 1, lett. a).

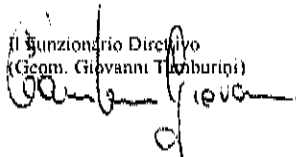
Art. 22

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia entro giorni trenta ovvero ricorso al TAR Sicilia entro sessanta giorni. I termini decorrono dalla notifica dell'atto, o in mancanza, dalla data della sua pubblicazione; in tutti gli altri casi i termini decorrono dal momento della piena conoscenza dell'atto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Art. 23

Avverso il seguente provvedimento è ammessa la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa.

Il Funzionario Direttivo
(Geom. Giovanni T. T. T. T.)


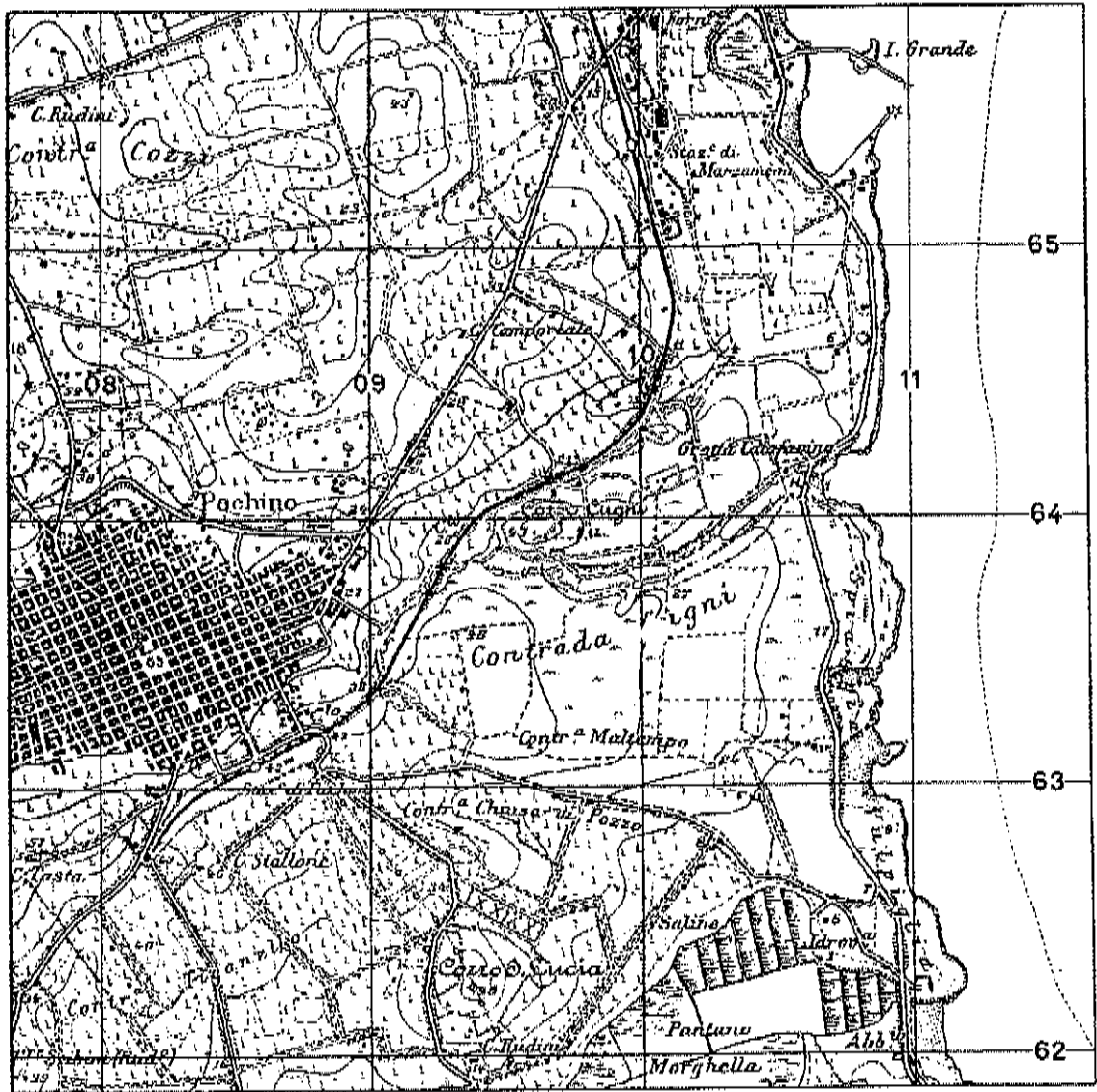
L'INGEGNERE CAPO
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Nunziato La Spina)

NUNZIATO
LA SPINA

Firmato
digitalmente da
NUNZIATO LA
SPINA

COROGRAFIA

scala 1:25.000

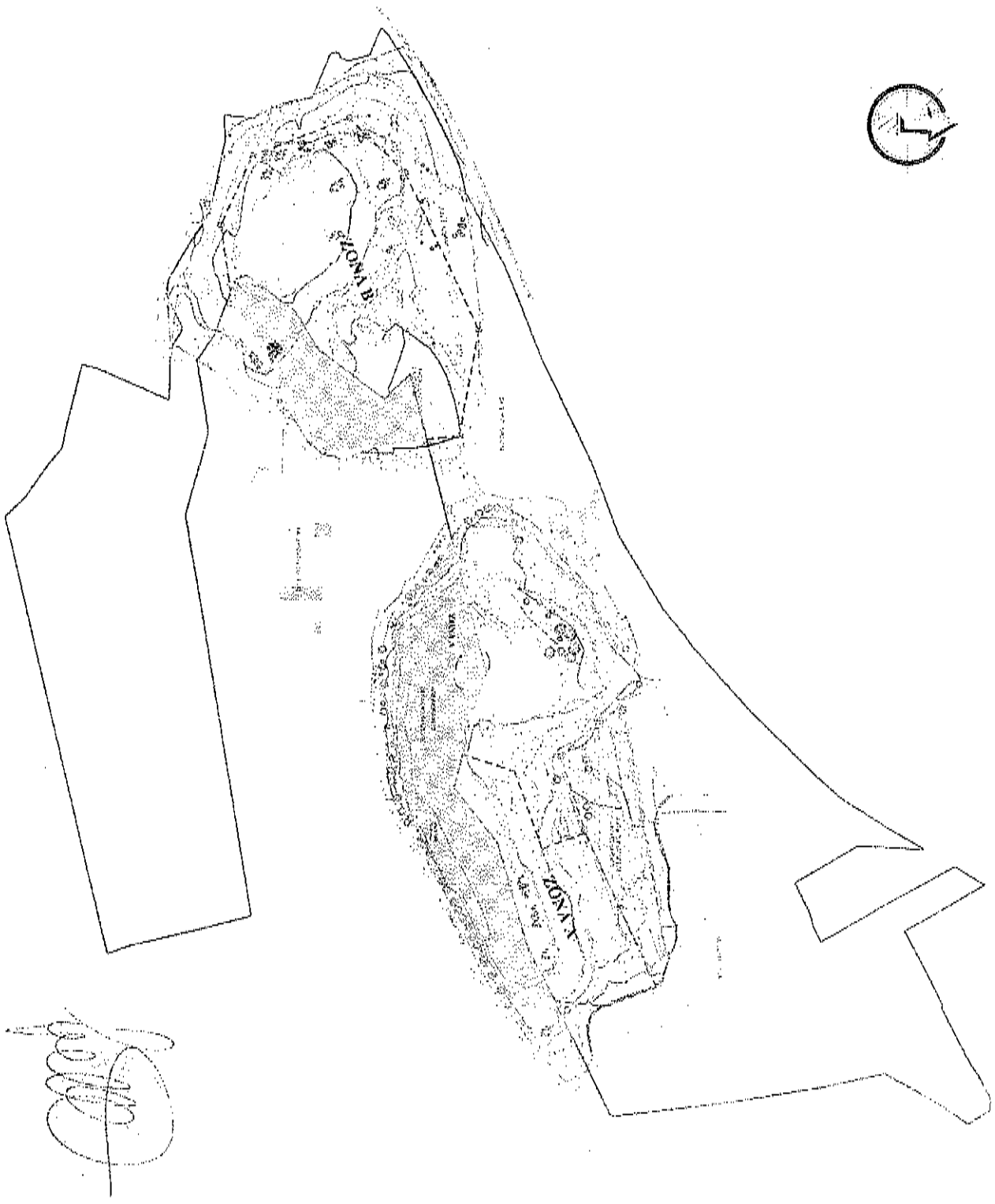


Tavoletta IGM n. 277 III SE - PACHINO

LEGENDA

- Area in disponibilità
- Area di coltivazione

pl



[Handwritten signature]

S **PROYECTO** **MOGONA**
SISTEMA DE AGUA POTABLE
ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

LEGENDA

LINEA DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

ESTACION DE TRATAMIENTO
ESTACION DE TRATAMIENTO

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 6 - DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA

PATTO DI INTEGRITA'

(conforme all'Intesa per la Legalità", approvata con D.A. Energia n.19/GAB del 22/06/2020)

parte integrante e sostanziale all'autorizzazione n° 02CT_AUT/21 del 22/01/2021 avente ad oggetto: rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'autorizzazione n. 17/04 rilasciata il 21.07.2004, all'esercizio dell'attività estrattiva di una cava di calcare, denominata "Camporeale - Ecoinerti", sita in c/da "Camporeale" del Comune di Pachino (SR), cava n. 50/ Ap1, ID cava - SR 032,

Ira

Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania (nel seguito Amministrazione)

e

la Società "ECOINERTI s.r.l.", P.Iva 01371080894 - numero REA 119449, con sede legale in Pachino (SR) - (CAP 96018), Via S.P. Pachino - Ispica Km. 1, PEC: ecoinerti@lamiapec.it, rappresentata dal sig. Garofalo Carlo, nato a Pachino (SR) il 10/06/1963 e residente in Pachino (SR), Via Garibaldi n. 151, C.F. GRF CRL 63H10 G211L, (nel seguito Ditta);

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n. 19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativi e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero del'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità di seguito. "Protocollo di legalità" (o anche solo "Protocollo") e successivamente, con D.A. n.19/GAB del 22/06/2020, ha approvato "L'Intesa per la Legalità" (o anche solo "Intesa"), sottoscritta dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell'Isola;

Considerato che:

ai sensi dell'art. 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitati e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di imprese e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano il seguente Patto

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia e della ditta "Ecoinerti S.r.l." richiedente il rilascio del provvedimento di rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'esercizio della cava di calcare denominata "Camporeale - Ecoinerti" sita in c.da Camporeale, del Comune di Pachino (SR), cava N. 50/ Ap1, ID cava - SR 032, a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si prefissa l'obiettivo di assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni della normativa di contrasto alla criminalità organizzata (soprattutto di tipo mafioso) e si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, ad effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti il regime dell'informazione antimafia, di cui all'art.91 del Codice antimafia, è esteso a tutti soggetti appartenenti alla filiera delle imprese, nonché ai proprietari o ai titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Sono assoggettate al predetto regime anche i cd. "provvedimenti ampliativi" e tutte le fattispecie contrattuali (di appalto e di sub-contratti) indipendentemente dal loro importo, oggetto, durata nonché da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione. L'Amministrazione, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non procederà al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività o all'autorizzazione di sub-contratti. Analogo divieto riguarda tutti i soggetti della filiera, nonché i proprietari o i titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Gli accertamenti preliminari sulle imprese sono svolti tempestivamente dalla Prefettura competente, così come previsto dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia. Decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta ed in assenza delle informazioni del Prefetto, l'Amministrazione si riserva di revocare i provvedimenti autorizzativi, eventualmente rilasciati, qualora successivamente pervengano dal Prefetto competente informazioni negative.

Art. 4

La ditta richiedente si impegna a :

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;

denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa per rapporti professionali;

comunicare all'Amministrazione ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerati concernenti la compagine sociale; l'obbligo di comunicazione dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata del Patto. La trasmissione all'Amministrazione dei dati relativi all'intervenuta modifica dell'assetto proprietario o gestionale, deve essere eseguita da ciascuna impresa interessata nel termine di 20 giorni dalla predetta modificazione;

richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di Euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore per le imprese impegnate nelle così dette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiali da cava di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o bitume, noli a freddo di

macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo e a richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità e tutte le informazioni necessarie per le verifiche antimafia del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo diritti reali o la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione e che si è consapevole che nel caso in cui l'Amministrazione dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo, dell'Intesa e del Patto, e delle connesse responsabilità; in caso di violazione l'Amministrazione potrà disporre la revoca del provvedimento autorizzativo nei confronti del subentrante;

rispettare tutto quanto previsto nella Intesa di legalità sottoscritta tra Prefettura e Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità nonché nel Protocollo di azione-vigilanza collaborativa sottoscritto tra l'ANAC e l'Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 5

La Ditta prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto, l'Amministrazione dichiarerà la decadenza dell'autorizzazione de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che l'Amministrazione al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza e delle altre forze dell'ordine.

Art. 7

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Firmato)
NUNZIATO digitalmente
LA SPINA da NUNZIATO
LA SPINA

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Carlo Garofalo

Il sottoscritto Carlo Garofalo nella qualità di amministratore unico della ditta "Ecoinerti S.r.l." dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli 2, 4, 5, 6, 7 sopra elencati.

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE
ECOINERTI SRL
Prov. di Pachino Isola Km 1
96018 PACHINO (SR) Tel. 0931.591777
Tel. 0931.594396 - P.IVA: 01371080894

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE

(D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445 art. 46)

Il/La sottoscritto/a GAROFALO ERALO
Nato/a a: PACINCO (prov. SR) il 10/06/1963
e residente a PACINCO via ARRIGALDI 7 n° 41P (CAP 96018)
C.F. GRF.ERL.63.H10.921L

In qualità di legale rappresentante dell'impresa ERADIENTI SRL - P.IVA 01371020894

dichiaro che la marca da bollo utilizzata nell'allegata istanza, trasmessa per via telematica, ha:

- numero identificativo:
 - data di emissione:
 - ed è di importo pari a €:
- N° 3 MARCHE DI € 16,00
- } VEDI PROSPETTI ALLEGATI N° 50 MARCHE DI € 2,00

Il/La sottoscritto/a è consapevole:

- di essere penalmente responsabile se rilascia false dichiarazioni (art. 76 DPR 445/2000);
- di decadere dai benefici a seguito di un provvedimento adottato sulla base delle false dichiarazioni (art. 75 DPR 445/2000).

Avvertenze

- L'amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 DPR 445/2000)
- I dati del dichiarante saranno utilizzati solo ai fini del procedimento richiesto (D.lgs 196/03).

L'originale della presente dichiarazione è custodito dal/dalla sottoscritto/a (con impegno di metterlo a disposizione per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge) presso il seguente indirizzo:

Località Pacindo via S.P. Pacindo - ISPA RHL (EDE LEGALE)

Data 22/01/2021

Firma Garofalo Eralo

(allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità nel caso non sia già allegato alla istanza cui si fa riferimento o firmare digitalmente)

Acc. D

D.R.S. Rep. N. 12/21 del 27/01/2021
Serv.6 – Appendice all'autorizzazione rinnovo con modifiche plano-altimetriche ditta Ecoinerti s.r.l.
Cava di calcare denominata "Camporeale - Ecoinerti" comune di Pachino (SR)

Cava n. 50/Ap1
Reg. n. 02CT_AUT/21
APPENDICE all'Autorizzazione n. 02CT_AUT/21

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
SERVIZIO 6 - DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA

L'INGEGNERE CAPO

VISTO il Decreto D.R.S. Rep. N. 10/2021 emesso in data 22/01/2021 ma erroneamente trascritto con la data del 22.10.2021, Reg. al N. 02CT_AUT/21, con cui si autorizza, ai sensi dell'art.22 della L.R. 127/80, la società Ecoinerti S.r.l., P.IVA 01371080894 – numero REA 119449), con sede legale a Pachino (SR), in via S.P. Pachino – Ispica Km. 1, rappresentata dall'amministratore unicosig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10/06/1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, il rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'esercizio della cava di calcare N. 50/Ap1 sita in c.da Camporeale, denominata convenzionalmente "Camporeale - Ecoinerti" - SR 032 - sita nel Comune di Pachino (SR);

VISTO la nota prot. n. 04544 del 26.01.2021 con cui l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" ha trasmesso il **Verbale di Conferenza di Servizi conclusiva** tenutasi in data 25.01.2021, dove viene evidenziato un errore materiale nella data di trascrizione del decreto rilasciato dal Distretto Minerario di Catania che riporta la data "22.10.2021", e la dichiarazione di questo Distretto che avrebbe provveduto ad aggiornare quanto predetto con la data corretta al giorno 22.01.2021;

RITENUTO sulla base delle superiori considerazioni, di dover procedere alla correzione necessaria su quanto riportato nel Decreto Rep. N. 10/2021 erroneamente datato 22.10.2021, Reg. al N. 02CT_AUT/21,

D E T E R M I N A

Art.1

La data di decretazione del provvedimento risulta essere, Rep. N. 10/2021 del 22.01.2021, Reg. al N. 02CT_AUT/21, con cui si autorizza ai sensi dell'art.22 della L.R. 127/80, la società ECOINERTI S.r.l. (P.IVA 01371080894 – numero REA 119449), con sede legale a Pachino (SR), in via S.P. Pachino – Ispica Km. 1, rappresentata dall'amministratore unico sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10/06/1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, il rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'esercizio della cava di calcare N. 50/Ap1 sita in c.da Camporeale, denominata convenzionalmente "Camporeale - Ecoinerti" - SR 032 - sita nel Comune di Pachino (SR).

Art.2

La presente costituisce appendice e parte integrante al Decreto Rep. N. 10/2021 del 22.01.2021, Reg. al N. 02CT_AUT/21.

Art.3

Per quanto non espressamente modificato col presente provvedimento, restano vevolevoli le clausole contenute nella richiamata autorizzazione.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Dipartimento regionale dell'Energia anche ai fini degli obblighi di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013, art. 23, comma 1, lett. a).

Art. 5

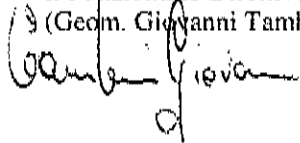
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia entro giorni trenta ovvero ricorso al TAR Sicilia entro sessanta giorni. I termini decorrono dalla notifica dell'atto, o in mancanza, dalla data della sua pubblicazione; in tutti gli altri casi i termini decorrono dal momento della piena conoscenza dell'atto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Art. 6

Avverso il seguente provvedimento è ammessa la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa.

Il Funzionario Direttivo

(Geom. Giovanni Tamburini)


L'INGEGNERE CAPO
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Nunziato La Spina)

NUNZIATO
LA SPINA

Firmato
digitalmente da
NUNZIATO LA
SPINA



Città di Pachino
Provincia di Siracusa



SETTORE IV°
Servizio Urbanistica – LL.PP
Pec: tecnico.pachino@pec.it

Prot. 13257

Pachino 29 GIU. 2020

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.12 "Valutazione Impatto Ambientale"

Via Ugo La Malfa n. 169

90146 PALERMO

Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

p.c. Alla Ditta ECOINERTI s.r.l.
Legale Rappresentante
Sig. Garofalo Carlo
S.P. PACHINO-ISPICA Km 1
96018 PACHINO

Oggetto: Attestazione di Compatibilità Urbanistica.
Ditta: Ecoinerti s.r.l.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV°

- Visto** l'istanza prot. n. 33050 del 15/06/2020 allegata alla Pec del 16/06/2020 inoltrata da Codesto Assessorato Territorio ed Ambiente con la quale il Servizio 1 ha notificato il verbale della prima Conferenza di Servizi del 12/06/2020 inerente il "Rinnovo cava calcare Camporeale Ecoinerti sita in C/da Camporeale nel Comune di Pachino (SR)" in ditta Ecoinerti s.r.l.;
- Visto** che la ditta è proprietaria di un lotto di terreno, tenere di Pachino, **distinto in catasto al foglio n. 11 particella n. 2961**, ricadente in zona "E" del vigente P.R.G.,
- Visto** che in tale verbale della Conferenza di Servizi è compresa la richiesta di attestazione di non incompatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 127/80, di competenza dell'ufficio scrivente, nonché l'approvazione del progetto di massima e fattibilità di recupero ambientale di competenza del Settore V° del Comune di Pachino;
- Visto** il vigente Piano Regolatore Generale, approvato con D.A. n. 176 del 12/02/1988;

- Visto** il Decreto dell'Assessore dei beni culturali e dell'identità Siciliana n. 98 dell'01/02/2012 di "Adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 14 e 17 della Provincia di Siracusa";
- Visto** il Decreto dell'Assessore dei beni culturali e dell'identità Siciliana n. 5040 del 20/10/2017 di "Approvazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 14 e 17 della Provincia di Siracusa";
- Visto** che il lotto di terreno, tenere di Pachino, foglio n. 11 particella n. 2961 posto in C/da Camporeale, ricade in una zona omogenea classificata "E" (verde agricolo), ove sono ammesse dette attività secondo quanto stabilito dall'art. 22 della L.R. n. 71/78 e, comunque trattasi di attività di recupero rifiuti non pericolosi per i quali la ditta è stata già autorizzata in precedenza;
- Visto** che una parte di area è vincolata dalla Soprintendenza con il Piano Paesaggistico (PL "19b" – sito di interesse archeologico);
- Visti** gli atti d'ufficio

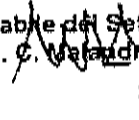
**SI ATTESTA
LA COMPATIBILITA' URBANISTICA**

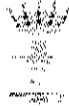
della particella n. 2961 del Fg. 11 di proprietà della Ditta "ECOINERTI S.r.l." rappresentata dal Sig. Garofalo Carlo, per la parte ricadente al di fuori del sito di interesse archeologico (PL"19b") vincolato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. A. Dinatale)



Il Responsabile del Settore IV*
(Geom. C. Malandrino)





Settore V
Territorio e Ambiente
Pec: ecologia.pachino@pec.it

Prot. N. 26590 del 09/12/2020

Assessorato del Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
Via Ugo La Malfa n. 169
90146 PALERMO
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

p.c. Alla ditta ECOINERTI S.r.l.
Legale Rappresentante
Sig. Garofalo Carlo
S.P. PACHINO-ISPICA Km 1
96018 PACHINO
Pec:ecoinerti@lamiapec.it

Oggetto: Prot. N. SR14 cave1 ditta Ecoinerti srl (cod. Procedura 166). Progetto di rinnovo cava di calcare Camporeale Ecoinerti sita in c.da Camporeale nel comune di Pachino. Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. - Parere progetto di massima e studio fattibilità:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

Vista la nota prot. N. 71275 del 02/12/2020 trasmessa via pec dal Dirigente Responsabile del Servizio 1 dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Sicilia, con la quale ha convocato la Conferenza di Servizio Conclusiva;

Visti gli elaborati pubblicati sul portale della Regione Sicilia;

Visto l'art. 10 della legge regionale n. 127/80;

Visto il D.A. n. 239 del 10/09/2020 con la quale acquisiti i pareri, dichiara concluso con esito positivo il Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il *Progetto di apertura di una cava di calcare denominata Camporeale - Ecoinerti sita in C.da Camporeale nel Comune di Pachino* proposto dalla ditta Ecoinerti srl (P.I. 01371080894), con sede legale in Via S.P. Pachino - Ispica Km. 1 nel territorio comunale di Pachino (SR) a condizione:

APPROVA

il progetto di massima e di fattibilità delle opere di recupero ambientale della zona interessata, alle condizioni già riportate nel D.A. n. 239 del 10/09/2020 regionale e fatti salvi le determinazioni della Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa per la parte ricadente nel sito di interesse archeologico, così come individuato nel piano paesaggistico degli ambiti 14 e 17 approvato con D.A. e identità siciliana n. 98/2012.



Responsabile di P.O.
fig. Corrado Avarino



Città di Pachino

Provincia di Siracusa



SETTORE IV°
Servizio Urbanistica – LL.PP
Pec: tecnico.pachino@pec.it

Prot. 16916

Pachino 0 LUG 2020

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.12 "Valutazione Impatto Ambientale"

Via Ugo La Malfa n. 169

90146 PALERMO

Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

p.c. Alla Ditta ECOINERTI s.r.l.
Legale Rappresentante
Sig. Garofalo Carlo
S.P. PACHINO-ISPICA Km 1
96018 PACHINO

Oggetto: Integrazione alla nota prot. 13257 del 29/06/2020 - Attestazione di Compatibilità Urbanistica.
Ditta: Ecoinerti s.r.l.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV°

Premesso:

-che in data 29/06/2020 con nota prot. 13257, questo ufficio ha inoltrato a Codesto Assessorato l'Attestazione di Compatibilità Urbanistica inerente il "Rinnovo cava calcare Camporeale Ecoinerti sita in C/da Camporeale nel Comune di Pachino (SR)" in ditta Ecoinerti s.r.l.;

-che per mero refuso di stampa è stata indicata solamente la particella n. 2961 del Foglio 11.

Considerato che l'area comprende anche le particelle 108-460-968-571-984-109-577-584-2966, così come evidenziato nello stralcio catastale, ricadente in zona "E" del vigente P.R.G..

Per quanto sopra, con la presente si reitera tutto quanto già espresso con la precedente nota e:

SI ATTESTA LA COMPATIBILITA' URBANISTICA

delle particelle nn. 2961-108-460-968-571-984-109-577-584-2966 del Fg. 11 di proprietà della Ditta "ECOINERTI S.r.l." rappresentata dal Sig. Garofalo Carlo, per la parte ricadente al di fuori del sito di interesse archeologico (PL"19b") vincolato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. A. Dinatale)



Il Responsabile del Settore IV°
(Geom. C. Marangoni)

ARE F



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**S. 19 – Soprintendenza per i
Beni Culturali e Ambientali
di Siracusa**

Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
tel. 0931/450811 – fax 0931/21205

soprisr@regione.sicilia.it
soprisr@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprisr

Unità operativa di base S19.3

Sezione per i beni paesaggistici e demotnoantropologici

Via dell'Amalfitania, 39 - 96100 Siracusa
0931/4501111
soprisr.uo3@regione.sicilia.it

Rif. note: prot. n.4516 del 14/05/2020

Posizione: 161332

06 AGO 2020

Siracusa Prot. n. 7760 del _____
Allegati n. _____

Oggetto: SR 14 Cave1 Ditta ECOINERTI s.r.l. – P.A.U.R. – “Rinnovo Cava di Calcare Camporeale
Ecoinerti sita in C.da Camporeale nel territorio del Comune di Pachino.”

All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale dell' Ambiente
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 PA
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Ditta ECOINERTI srl
96018 – Pachino(SR)
ecoinerti@lamiapec.it

In riferimento alla istanza, pervenuta al protocollo di questo Ufficio al n. 4516 del 14/05/2020, verificati i vincoli vigenti, giusto D. A. n. 5040 del 20/10/2017, pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 16/03/2018 e le relative norme di attuazione, visti gli elaborati di progetto, si attesta la non sussistenza vincoli paesaggistici nell'area dei lavori della Cava, ai sensi del D. Lgs. 42/04, pertanto si dichiara la non competenza all'istruttoria da parte della scrivente Sezione.

PER Il Dirigente dell'U.O.
F.D. Geom. Paolo Giuffridò



Il Soprintendente
Arch. Irene Donatella Aprile

Responsabile procedimento				Arch. Aldo Spalero				Responsabile istruttoria			
Stanza		Piano		Tel		Durata		Adozione	gg.	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprisr@regione.sicilia.it											
Stanza	220	Piano	T	Tel	09314508220	Orario	Da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 / mercoledì 15:00-17:00				

